

LA VOCE DI CORSANO



ANNO XLI - N° 1 Quadrim. di informazione, cultura, politica, sport - Autoriz. Trib. di Lecce n. 420 del 18.01.1988 - Sped. in abb. post. gr. IV - 70% - DICEMBRE 2016



Foto Renato Capece

VUOTO A PERDERE

di Biagio Caracciolo

Siamo giunti al giro di boa, abbiamo superato ormai metà strada del percorso amministrativo inaugurato nel 2014. Ciò nonostante risulta difficile svolgere un'analisi perché pare mancare l'oggetto stesso della riflessione.

Per poter cogliere aspetti positivi o negativi di un'azione è necessario che l'attività sia stata svolta, invece a Corsano siamo nell'imbarazzo di poter cogliere un qualsivoglia accenno di iniziativa politico-amministrativa.

Poniamo il caso che il difetto sia in chi guarda e quindi mettiamo sul tavolo l'ipotesi di una nostra disattenzione alle

dinamiche istituzionali. Per colmare questa lacuna prendiamo addirittura per buona la versione dei diretti interessati e, quindi, ci rifacciamo alle parole pronunciate dopo l'estate dal Sindaco nel suo resoconto alla cittadinanza.

Ebbene, non possiamo non notare che quanto dichiarato dal Primo Cittadino rispecchia esattamente quanto detto in precedenza. Non c'è un'azione degna di nota. Il Sindaco ha tentato di fornire ogni giustificazione di sorta, ma non ha potuto non affermare che le uniche attività svolte sono state le giostrine e le giornate ecologiche.

In due anni e mezzo non c'è stato un progetto, un'opera pubblica finanziata, un problema annoso avviato a soluzione. Intanto il paese indietreggia. Rispetto ai dati pubblicati lo scorso anno i disoccupati sono in aumento, diminuiscono le attività produttive (basta guardare gli insediamenti nella zona industriale), aumenta il numero dei nostri giovani che è costretto a spostarsi. Sia chiaro, per amore di verità bisogna dire che il Go-

continua in ultima



Intervista al
Sindaco di Corsano
Biagio Martella

servizio a pagina 9

TORRE SPECCHIA GRANDE

Incontro con la Storia

di Corrado Russo

Nel 1481 i Turchi si alleano con i Veneziani contro gli Spagnoli e invadono il Salento, decapitando 800 cristiani sulla grossa pietra che oggi è ancora visibile dietro l'altare della cappella dei martiri nella Cattedrale di Otranto. L'allora Re di Spagna e del Regno di Napoli, Carlo V, dopo aver riconquistato la città, fa costruire lungo tutta la costa del Sud Italia, delle torri di avvistamento e di difesa per scongiurare nuovi attacchi. Una di queste torri ricade oggi sul territorio del Comune di Corsano ed è detta *Torre Specchia Grande* proprio perché la vista dalla sua sommità è una delle più vaste in assoluto, abbracciando il paesaggio che va dal faro di Punta Palascia (Otranto) al promontorio di Montelungo. Un messaggio, via fumo e specchi, arrivava da Leuca a Bari in 20 minuti. Le torri erano in comunicazione con l'interno attraverso le varie masserie fortificate e le mura delle cosiddette

Università (gli odierni Comuni). Dopo l'unità d'Italia, la torre è entrata a far parte della rete di difesa del Regno d'Italia: questo giustifica il "segnalito" IGM (Istituto Geografico Militare) nonché Punto Fiduciale Catastale, ancora presente sul terrazzino della torre che è sopravvissuto all'intervento con cui la Soprintendenza per i Beni Storici e Paesaggistici nel 1993 ha rimosso il "casotto", volgarmente conosciuto come "torrino", con motivazione di "superfetazione". Il casotto, così

continua in seconda



IL MIO NOME
È TANO

per gli amici
Guenda...

Tano Guenda

servizio a pagina 11



dalla prima

TORRE SPECCHIA GRANDE

come citato nel "Pro - Memoria del Capoposto della Stazione di Vedetta di Torre Specchia Grande" del 1941, custodito presso l'Archivio Storico dello Stato Maggiore della Marina Militare in Roma, è stato probabilmente costruito in epoca bellica per efficientare le attività di monitoraggio della costa. Sarebbe auspicabile un forte coinvolgimento del territorio al fine di una sua ricostruzione così come riportato nella foto del documento della Marina Militare per almeno due motivi: in primo luogo il casotto quando è stato rimosso aveva già più di 70 anni e quindi era costruzione storica degna di conservazione a tutti gli effetti di legge e in secondo luogo perché, complessivamente, l'architettura odierna (che non è più quella del 1563) è visibilmente monca di una parte essenziale costituita proprio dal casotto e che con questo rap-

presentava un unicum imprescindibile. Grazie al percorso avviato nel 2009 dall'Amministrazione Comunale di Corsano, il 17 novembre 2016, Torre Specchia Grande è passata gratuitamente di proprietà dallo Stato al Comune, con l'impegno di attuare un "Piano di Valorizzazione Strategica" in collaborazione con il territorio. Il Piano propedeutico al passaggio di proprietà è stato curato dal sottoscritto. Il percorso per la valorizzazione della Torre è partito, sempre nel 2009, con la creazione del Centro di Educazione Ambientale dei Comuni di Corsano, Salve e Tiggiano, a cui ha lavorato l'allora Assessorato alle Politiche Giovanili e per le cui attività di sensibilizzazione e promozione del territorio, relativamente al Comune di Corsano, sono stati inizialmente assegnati gli spazi della ex caserma. Oggi, dopo l'intervento di ri-



qualificazione del GAL Capo di Leuca come Centro di Informazione e Accoglienza Turistica nell'ambito del PSR 2007/2014 e del SAC Porta d'Oriente a cura del Parco Otranto - Leuca, Torre Specchia Grande è stata accreditata come Centro per lo svolgimento di attività di Servizio Civile Nazionale. A pieno regime, quello che per decenni è

stato un luogo dimenticato da tutti e relegato a discarica, sarà finalmente un Polo Culturale in grado di fornire servizi turistici e attrarre eventi e iniziative di qualità a partire da quelle che il territorio sarà in grado di esprimere e che le istituzioni si dimostreranno in grado di supportare.

Corrado Russo

Franco Chiarello un artista figlio nella nostra terra



Vive a Corsano e sin da piccolo ha dimostrato interesse per il disegno e le sue forme espressive.

Si è diplomato come disegnatore industriale a Poggiardo presso l'Istituto d'Arte "Nino Della Notte" e laureato in Scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce.

Fino ad oggi ha partecipato a varie mostre nazionali: Torino, Accademia di Belle Arti Albertina, *The sense of the body*; mostra internazionale di scultura a Lanciano, Chieti, *Sculpture Network*; Lecce mostra ai Teatini, *premio "Sallentino"*; mostra palazzo Vernazza, *fragilità e leggerezza*; e varie mostre a Ceglie Messaica, Muro Leccese e a Lecce.

Gli è stata riconosciuta una borsa di studio per la realizzazione del busto di Paul Harris con l'associazione Rotary Club e molteplici sono state le pubblicazioni delle sue opere su cataloghi d'arte.

Ha partecipato anche a vari simposi di scultura a Borgagne, con mostra permanente delle opere create e varie estemporanee di scultura a Lecce, Marc Ant, fondazione onlus, e a Parabita.

Ha realizzato una fiamma di bronzo come prima opera pubblica, commissionata dai marescialli di Copertino.

Non ha un materiale prediletto per esprimere un'idea o un concetto, ma ha elaborato una tecnica distintiva ed espressiva, con l'uso di argilla, ferro e gesso, che meglio si prestano come materiali veloci e capaci di creare qualsiasi cosa, in maniera fresca e impulsiva.

I temi delle sue opere oscillano dalla provocazione alla denuncia sociale:

l'artista sfrutta l'Arte per comunicare le problematiche dei tempi moderni, sapendo che l'Arte non può cambiare il mondo, ma cerca di far riflettere lo spettatore sulle condizioni dell'uomo, realizzando delle opere che in qualche modo rimangano impresse nella mente dello spettatore. Come ad esempio la sua ultima opera, dal titolo "Puglia Mia" che rappresenta le difficoltà dei giovani che vivono oggi nella nostra terra. La scultura, costituita da fili di ferro, rappresenta un ragazzo triste, che, profondamente legato alla sua terra, la Puglia, sa che in essa le sue potenzialità rimarranno inesprese, non avrà la possibilità di diventare qualcuno perché la sua amata terra è sterile di opportunità. E questo è il destino di molti giovani pugliesi che per potersi realizzare devono lasciare i loro affetti, con la speranza di tornarci un giorno, perché la Puglia è come un seme: germoglia dentro fino a diventare un albero forte che richiama continuamente al ritorno a casa perché con esso, tutti, condividiamo le radici.

A Franco auguriamo una luminosa carriera e rivolgiamo un invito: a quando una tua esposizione a Corsano?



ISCRIZIONI ALL'ISTITUTO SUPERIORE "G. SALVEMINI" DI ALESSANO: PARLA LA PROF.SSA CHIARA VANTAGGIATO

Gentili genitori, si avvicina il momento in cui dovrete sostenere i vostri figli nella scelta del percorso scolastico di scuola Secondaria di Secondo Grado più adatto a realizzare il loro personale progetto di vita. Sarà una scelta importante per il futuro dei vostri figli che va affrontata con serenità ma anche con responsabilità e con consapevolezza.

Per aiutarvi in questa importante scelta, l'Istituto di Istruzione Superiore "G. Salvemini" di Alessano mette a disposizione un'ampia varietà di indirizzi di studio in grado di soddisfare le esigenze del territorio e le inclinazioni personali dei ragazzi: *Amministrazione Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Turistico, Informatica e Telecomunicazioni, Elettronica ed Elettrotecnica, Meccanica e Meccatronica e Liceo Scientifico, opzione Scienze Applicate*. L'istituto inoltre mette a disposizione dei vostri figli innumerevoli progetti e opportunità formative extracurricolari per aiutarli a crescere e a conseguire importanti traguardi.

Nel corrente anno scolastico è stato inoltre attivato un importante progetto per garantire il diritto allo studio ai meno abbienti dando agli alunni l'opportunità di usufruire dei libri di testo in comodato d'uso, gratuitamente concessi dalla scuola,



senza nessun onere economico a carico delle famiglie.

Non dimentichiamo, tuttavia, che la scuola non potrà mai realizzare pienamente la formazione dei vostri figli, senza la vostra più stretta e attiva collaborazione. L'alleanza con le famiglie è indispensabile per garantire loro il

migliore percorso formativo, attraverso una forte intesa sui valori etico-sociali e democratici da acquisire e una profonda sinergia, pur nella diversità dei ruoli e delle funzioni. Piena fiducia reciproca per il bene dei ragazzi.

Per darvi l'opportunità di conoscere meglio i vari indirizzi di studio attivati presso il nostro Istituto, ho il piacere di invitarvi personalmente agli *Open Days* che si terranno **il 7 e il 21 gennaio 2017, dalle ore 16:00 alle ore 20:00**, presso la sede ITIS di via Macurano e presso la sede ITC di via Tagliamento ad Alessano.

Nella certezza che i percorsi formativi attivati presso il nostro Istituto riusciranno a suscitare il vostro interesse e soprattutto quello dei vostri figli, vi saluto con l'augurio che il nuovo percorso che state per intraprendere sia per noi e per voi occasione di arricchimento, di crescita e di collaborazione reciproca.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Chiara Vantaggiato



UNA SERATA CON IL DIRETTORE DEL TG4 MARIO GIORDANO

È stato un compleanno di tutto rispetto. I 40 anni "La Voce di Corsano" li ha voluti festeggiare insieme ai tanti cittadini e lettori che hanno preso parte, in una splendida serata di fine maggio, all'incontro con il direttore del tg4, **Mario Giordano**, che proprio a Corsano ha presentato il suo ultimo libro "Profugopoli".

Sempre occupatosi di sprechi, costi della politica, malaffare e sperperi, in "Profugopoli" Giordano ha trattato un tema quanto mai attuale, quello dei profughi e del mondo che gira intorno. "Tutti gli scandali sono insopportabili"-

sostiene il direttore del tg4- "ma quelli che si fanno scudo della generosità sono i peggiori e vanno denunciati, in primo luogo per rispetto ai tantissimi volontari perbene. Questo libro è dedicato proprio a loro, che ogni giorno tendono la mano al prossimo senza ritirarla piena di quattrini. E che, perciò, non possono essere infangati da chi ha trasformato l'accoglienza in una grande mangiatoia. Perché se i volontari aiutano gli altri è per cercare di guadagnarsi il paradiso. Quello vero, non quello fiscale. Profugopoli - conclude Giordano- è un fiume di denaro che significa potere, migliaia di posti di lavoro, tanti voti e che fa gola a molti perché, come è noto, gli immigrati rendono più della droga".

Nel corso della serata, moderata dal direttore di telerama e introdotta dal Presidente dell'associazione Biagio Caracciolo e dal direttore Miriam Ciardo, il giornalista **Giuseppe Vernaleone**, si sono affrontate varie tematiche: le scelte politiche del governo, l'economia del nostro Paese, la



situazione delle infrastrutture (con un occhio particolare alle vicissitudini della 275), l'immigrazione e le condizioni dei profughi. L'incontro ha coinvolto giovani ed adulti che hanno affollato piazzetta di Santa Teresa, location allestita di tutto punto per la serata, al termine del quale Giordano si è soffermato per il firma copie del libro e per alcuni scatti con i suoi lettori ed estimatori. Non sono mancati gli apprezzamenti del giornalista per la tenacia dei fondatori de La Voce e per la capacità di illustrare ed interpretare gli avvenimenti del paese: "Avete saputo narrare la cronaca del paese - ha commentato Giordano- in maniera dettagliata e a tratti divertente e quella stessa cronaca oggi è diventata la storia di Corsano. Un plauso alla dedizione che mettete ogni anno per quello che ormai è diventato un appuntamento fisso per tutta la comunità corsanese che il 1 gennaio attende di conoscere il contenuto del nuovo numero. Vi auguro che questa tradizione non si perda e sono contento di avere festeggiato insieme a voi questo importante traguardo".

per volontà di un gruppo di giovani come numero unico e nel corso degli anni è diventata la testata più longeva del capo di Leuca. Nel 1993 si arricchisce di nuove rubriche e di importanti collaborazioni, stabilizzandosi in sedici facciate.

Nel 1994, con atto del Notaio Antonio Baldassarre viene costituita l'Associazione "La Voce di Corsano" e ne diviene proprietaria della testata giornalistica.

Dal 1997 esce nel periodo estivo con un supplemento "IL FOGLIO" in formato A4 di quattro facciate. Nel dicembre del 2004 il giornale festeggia il suo trentennale di vita con una nuova veste grafica e viene stampato tutto a colori.

Nel corso degli anni non sono mancati gli apprezzamenti e la testata è stata più volte menzionata dalla stampa regionale per il suo qualificato ruolo svolto. Inoltre in varie pubblicazioni è stata citata come fonte di avvenimenti storici e di cronaca ed è stata oggetto di ispirazione di alcune tesi di laurea.

Ricordiamo che la voce nacque nel 1975

La Redazione





MaCris

moda

**ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
CERIMONIA E ACCESSORI**

CANNELLA ALTATENSIONE COCONUDA

SORBINO SSEINSE






via Regina Elena, 39/D - **CORSANO** 

macris.abbigliamento@gmail.com - 0833.532299



CONCORSO LETTERARIO “EMILIANO E PIERLUIGI CIARDO”: L’EPILOGO DI UN SUCCESSO

È stato un successo inaspettato il Concorso Letterario *Emiliano e Pierluigi Ciardo* dal tema “*La Vita è un Inno, Cantalo*”, voluto dai coniugi Ciardo Francesco e Chiarello Ada, intitolato alla memoria di Emiliano e Pierluigi Ciardo, i due giovani fratelli di Corsano venuti a mancare all’affetto dei loro cari in giovane età. Il Concorso, che ha avuto il patrocinio del Comune di Corsano e della Parrocchia S. Sofia di Corsano, si è rivelato una vera e propria riflessione sui valori dell’effimera vita terrena, che vivono dentro di noi e sono ben altro di ciò che materialmente possediamo. Proprio attorno a questo concetto infatti si sono sviluppati gli elaborati redatti dai partecipanti: il significato della vita, l’importanza di vivere giorno per giorno nella consapevolezza che i veri valori, la famiglia, la salute, il benessere, possono svanire da un giorno all’altro.

Una troupe di cinque ragazze ha percorso le scuole Secondarie di Secondo Grado della Provincia di Lecce, soffermandosi particolarmente negli Istituti Superiori di Tricase ed Alessano. In ogni classe hanno distribuito il bando del concorso e hanno invitato i ragazzi a riflettere su alcune problematiche che affliggono le giovani generazioni, come l’abuso di alcool, fumo, droghe e alta velocità. Ai ragazzi delle scuole secondarie sono state comunicate le idee forza di questo Concorso Letterario ed è stato trasmesso loro il messaggio che una vita sregolata, fatta di trasgressioni, può avere conseguenze tragiche e disastrose, come spesso succede a tanti ragazzi che perdono la vita sulla strada a causa dell’alta velocità o che perdono la vita a causa di malattie incurabili.

I principali Istituti coinvolti sono stati il Liceo “*Stampacchia*”, il Liceo “*G. Comi*”, il Professionale “*Don Tonino Bello*” di Tricase e l’Istituto Tecnico “*G. Salvemini*” di Alessano, ma non sono mancati elaborati pervenuti anche dalle scuole secondarie di Lecce, di Maglie, di Casarano, di Gallipoli, Galatina, Nardò e dalle scuole medie.

Il Concorso Letterario *Emiliano e Pierluigi Ciardo* ha raggiunto così una pla-



tea di oltre diecimila studenti. Interviste su Radio Venere, *peer to peer* nelle classi, incontri nelle palestre e nelle assemblee d’Istituto. Il Tema del Concorso Letterario è stato proposto anche da diversi docenti come compito in classe agli studenti degli Istituti Superiori.

La serata conclusiva si è svolta nel pomeriggio del 4 Giugno scorso presso la sede dell’Orologio a Corsano ed è stata una vera e propria esplosione di allegria e di originalità: balli, musiche e tantissimi partecipanti, genitori, alunni, ma anche docenti e Dirigenti Scolastici. A rallegrare l’evento sono intervenuti i ragazzi della *Disturband* con le loro entrate in scena improvvise ed inaspettate. Durante la premiazione sono intervenuti il sindaco di Corsano, ing. Biagio Martella e il presidente dell’Associazione “*Figli in Paradiso*” dott.ssa Virginia Campanile, le cui parole hanno profondamente toccato l’animo dei presenti. Ha condotto l’evento l’avv. Biagio Martella. A tutti i ragazzi partecipanti, è stato donato un monile *Brossway*. I primi tre classificati invece, Matteo De Giorgi, frequentante il Liceo “*Stampacchia*” di Tricase, Silvia Buffelli, frequentante il Liceo “*Salvemini*” di Alessano e Federica Aretano, frequentante il Liceo “*Comi*” di Tricase, hanno avuto l’opportunità di partecipare gratuitamente alla Giornata Mondiale della Gioventù con Papa Francesco a Craco-

via, che si è tenuta dal 26 al 31 luglio 2016. I loro scritti hanno particolarmente colpito la commissione giudicatrice del concorso, formata dai docenti Anna Bleve, Anita de Salvo, Roberta Bleve e Donatello Ciardo

I primi tre classificati al concorso, Matteo De Giorgi, Silvia Buffelli e Federica Aretano, tornati a casa da questa espe-

rienza unica e senza precedenti, hanno dichiarato di non aver mai partecipato ad un evento simile in tutta la loro vita, che questa esperienza li ha cambiati profondamente e che sarebbero disposti a ripeterla.

La serata si è conclusa con una Messa a suffragio di Emiliano e Pierluigi Ciardo, molto partecipata e con il lancio di centinaia di lanterne cinesi in piazza San Biagio. Ogni partecipante, facendo volare la propria lanterna, ha espresso un desiderio impegnandosi a fare della propria vita “*un inno*”, proprio sul modello di vita proposto dal Concorso Letterario.

Si è concluso così questo evento singolare ed emozionante che ha toccato il cuore di tutti.

Il ricordo di un’esperienza drammatica di dolore e di sofferenza vissuta dai coniugi Ciardo Francesco e Chiarello Ada, per la perdita di due giovani figli, trasformata in un’occasione significativa di crescita, di gioia e di riflessione per tanti giovani ragazzi.

Maria Grazia Bleve

UN ANNO DI IMPEGNI E SUCCESSI PER LA PRO LOCO DI CORSANO

Siamo arrivati alla fine del 2016, un anno molto intenso per la Pro Loco di Corsano, che ha visto concludersi il mandato del vecchio direttivo e l’elezione del nuovo. Il nuovo direttivo è composto dal Presidente Salvo Bleve, dal Vicepresidente Gianfranco Casciaro, dal Tesoriere Marco Ciardo, dalla Segretaria Maria Lucia Cazzato e dai Consiglieri Luigi Greco, Donatello Licchetta, Luigi Bisanti, Angela Capece, Rossano Bleve e Rocco Chiaro.

Inoltre, in questa tornata di rinnovo delle cariche elettive, la Pro Loco di Corsano ha visto la candidatura di un nostro socio, nonché ex presidente, Gianfranco Riso, alla carica di Consigliere Regionale dell’UNPLI, Unione Nazionale delle Pro Loco d’Italia, quindi per noi è una bellissima gratificazione avere un nostro delegato in Regione.

Altrettanto soddisfacente e appagante è stato esser invitati a far parte della nuova struttura del GAL di Santa Maria di Leuca, a cui abbiamo aderito con molto piacere.

Tutti questi meriti provengono dall’impegno costante della Pro Loco di Corsano e dai soci, sempre molto attivi e partecipi e che, con l’occasione, ringrazio piacevolmente.

Infatti, anche quest’anno, con tanti sacrifici, siamo riusciti a raggiungere i nostri piccoli e grandi obiettivi: la festa di Santa Maura, la Sagra Agreste, i Giochi Rionali, la mostra dei

Presepi e, con tanto orgoglio, il Carnevale di Corsano e del Capo di Leuca.

La Pro Loco gestisce ormai da tre anni il LUG (Laboratorio Urbano Giovanile) “*Identità Urbane*”, presso i locali dell’ex macello, un luogo attrezzato ed aperto ai giovani che si vogliono cimentare con le arti della danza, della musica e della lavorazione della cartapesta. A tal proposito, un particolare ringraziamento va alle maestranze del Carnevale di Corsano: Carlo Morrone, Cesario Ratano, Alessio Bravi e a tutti coloro che con determinazione, ogni anno, trascorrono insieme notti gelide per la realizzazione dei bellissimi carri allegorici. Allo stesso modo ringrazio anche i numerosi gruppi di ballo che, con musiche ed allegria, colorano le nostre strade.

Infine, mi permetto di rivolgere un invito particolare: il nostro paese ha diverse associazioni di volontariato, quindi esorto tutti coloro che hanno del tempo libero ad iscriversi ad una qualsiasi di queste associazioni perché insieme possiamo realizzare tanto per la nostra Corsano.

Concludo ringraziando di vero cuore il Direttore de “*La Voce Di Corsano*” per avermi invitato a fornire il mio contributo a questo, ormai storico, giornale.

Auguro a tutti Buon Natale e un Felice 2017.

Salvo Bleve



Nuovi corsi per i soci dell'Ass. RAI

di Mario Chiarello

La nostra Associazione è nata undici anni fa, la missione che ci siamo proposti è tra le più ambiziose, per un sodalizio come il nostro. Lo scopo è costruire qualcosa di utile per tutta la comunità con il piacere di farlo. Oseremmo dire con il divertimento di farlo. I risultati ottenuti sono spesso al di là delle attese, infatti registriamo ogni giorno la presenza di soci, provenienti anche da paesi limitrofi, (dai cento ai cento-cinquanta), impegnati nelle varie attività. Questo, grazie all'impegno del gruppo che mi onoro di rappresentare, i cui componenti svolgono il proprio compito con passione e responsabilità, sentendosi parte integrante ed importante del gruppo stesso. Proprio come una grande famiglia, ciascuno dà il proprio apporto spontaneo, consapevole che ognuno dei nostri sforzi tende al medesimo scopo, fare qualcosa di utile stando bene insieme. Un grazie va anche alle istituzioni, che spesso sono al nostro fianco a collaborare, l'Ambito, il Comune, la Parrocchia e la Scuola. Quest'ultima in occasione della Festa dei Nonni ha partecipato con gli alunni e docenti delle classi 5^a al nostro progetto "NONNIANGELI". Attraverso questa iniziativa si poneva con il disegno

l'obiettivo di valorizzare la figura del Nonno, ai ragazzi è stato chiesto di rappresentare un dialogo interattivo con i nonni. Infine sono stati valutati gli elaborati, (tutti veramente belli!!!) purtroppo però scelti e premiati solo i primi tre. Quest'anno per il Consiglio Direttivo è stato particolarmente intenso, in quanto abbiamo introdotto nuovi corsi, oltre alle attività già collaudate negli anni precedenti, alle quali nessuno vuole rinunciare. Abbiamo il corso di **COMPUTER**, pensato per coloro che non hanno particolare confidenza con la tecnologia. Oggi gli anziani in particolare sono ad alto rischio di esclusione dei benefici della società della conoscenza, perciò bisogna rendere l'anziano attivo. Non è mai troppo tardi per imparare il P.C. a qualsiasi età. Mettersi in gioco fa bene, significa proseguire sul cammino della vita. Altra nuova disciplina è stato il **TEATRO**, composto da un gruppo di "attori" locali, grazie all'esperienza e alla pazienza di veterani è stato possibile formare in poco tempo una compagnia. Componenti capaci di divertirsi ed essere protagonisti, per vivere nuove e ricche situazioni. Il teatro serve: per aumentare l'autostima e la sicurezza; a superare le paure;



per esibirsi al pubblico. Ultima iniziativa avviata in ordine di tempo, ma non certo per importanza, sono state le lezioni di "PRIMO SOCCORSO". Abbiamo imparato ad intervenire nel modo corretto per mantenere in vita l'infortunato con lezioni di pratica, come il massaggio cardiaco da effettuare in attesa dell'arrivo dell'ambulanza. L'intervento al primo soccorso, comprende anche l'insegnamento delle regole necessarie per attivare subito l'intervento del servizio sanitario oltre a praticare le fasi successive del soccorso. L'iniziativa è risultata veramente interessante, è necessario

che tutti siano a conoscenza cosa fare in certe situazioni. Molti soci hanno proposto di approfondire la conoscenza di questo importante settore. Spesso siamo convinti di praticare buone azioni per aiutare il malcapitato, invece gli esperti suggeriscono che in particolari situazioni è opportuno chiamare subito il soccorso ed astenersi di praticare azioni inutili o addirittura letali. È importante infatti, che tutti imparassero cosa fare in certe situazioni. L'associazione ringrazia la Voce di Corsano, per averci ospitati, infine coglie l'occasione per Augurare BUONE FESTE a tutta la comunità.

GRAZIE !!! DONATORI VOLONTARI DEL SANGUE

GRAZIE, GRAZIE, GRAZIE, donatori volontari di sangue dell'Associazione Fidas Leccese di Corsano.

Grazie: da parte degli ammalati e persone in stato di bisogno del nostro sangue.

Grazie: una parola semplice come è semplice il gesto del dono del sangue. Grazie: una parola che non ha prezzo, ma un valore inestimabile come inestimabile è l'impegno profuso dei nostri donatori volontari.

La nostra Associazione, presente sul territorio, ha compiuto 32 anni di attività di volontariato.

Un'Associazione che ha lavorato e continua a lavorare sodo senza campanilismi, senza arrivismo e senza lodi, ma con altruismo e dando un senso al proprio stile di vita.

La Fidas Leccese di Corsano, alla data del 30 novembre 2016, conta 377 donatori attivi, di cui 227 uomini e 150 donne; i nuovi donatori sono stati 26 di cui 10 uomini e 16 donne, mentre le donazioni sono state 366, di cui 290 di sangue intero, 71 di aferesi (piastrinoafèresi, plasma-piastrinoafèresi) e 6 di plasmafèresi.

Ma non basta; abbiamo bisogno sempre di più di nuovi donatori e soprattutto giovani, perché la richiesta di sangue da parte del Centro Trasfusionale di Tricase è sempre più crescente.

Un anno intenso, quello che sta per terminare, di impegni associativi che ci ha visto soprattutto nell'impegno a far fronte alle continue richieste di sangue. Un anno all'insegna della solidarietà che hanno fatto del donatore corsanese una figura unica ed esemplare.



La donazione del sangue è:

anonima perché anonimo deve essere il donatore e il ricevente;

gratuita perché il sangue non si compra e comunque non ha prezzo;

volontaria perché il dono del sangue è un atto di generosità e altruismo.

Le attività e iniziative che la Fidas Leccese di Corsano ha organizzato nell'anno 2016 sono state molteplici anche se semplici ma piene di significato quali ad esempio la tradizionale Festa del Donatore che si è svolta l'11 settembre scorso e nel corso della quale sono state consegnate le onorificenze, come da statuto, ai donatori che si sono contraddistinti per aver raggiunto la meta delle 7 donazioni con la consegna dell'Attestato di Benemerita: Agosto Michele, Chiarello Cosimo, Chiarello Donatella, Manca Francesco, Martella Addolorata, Matria Biagio, Mastrocinque Palma, Mauro Raffaele, Nicolì Donata, Riso Donato, Riso Duilio,

Riso Loredana, Riso Luigi, Russo Luigi. Ai donatori che hanno raggiunto le 15 donazioni con la consegna della Medaglia di Bronzo: Agosto Antonio, Blevè Rosa, Casciaro Roberto, Chiarello Fabrizio, Chiarello Giovanni, De Francesco Adriano, De Solda Assunta Maria, Fino Francesca, Licchetta Stefano, Nicolì Antonio, Russo Luigi, Turco Alessandro.

Ai donatori che hanno raggiunto le 30 donazioni con la consegna della Medaglia d'Argento: Casciaro Claudio, De Giorgi Biagio, Martella Pietro.

La targa per aver raggiunto le 50 donazioni è stata consegnata a Martella Biagio.

Per la prime donazione è stato consegnato l'Attestato di Idoneità a iardo Martina, Branca Edoardo, Bortone Cristina, Sammali Lucia, Bortone Ippazio Antonio, De Giovanni Chiara, Caloro Laura, Mauro Daniela, Carmen Blevè Erik, De Giorgi Simone, Agosto Alessia,

Orlando Maria Antonietta, Nicolì Antonio, Annesi Filomena, Malorgio Giovanni, Sabella Martina, Musio Maria Grazia, Calabrese Mattia, Blevè Samantha, Caloro Andrea e Greco Milena.

Ecco il calendario delle donazioni festive per l'anno 2017:

OSPEDALE TRICASE

15 GENNAIO	16 LUGLIO
12 FEBBRAIO	06 AGOSTO
30 APRILE	13 AGOSTO
04 GIUGNO	03 SETTEMBRE
02 LUGLIO	05 NOVEMBRE

OSPEDALE DI GAGLIANO DEL CAPO

29 GENNAIO	16 LUGLIO
26 FEBBRAIO	13 AGOSTO
26 MARZO	03 SETTEMBRE
23 APRILE	22 OTTOBRE
18 GIUGNO	12 NOVEMBRE

Inoltre puoi donare tutti i giorni feriali (Lunedì-Sabato) dalle 8.00 alle ore 11.00 e il Martedì-Giovedì-Venerdì dalle ore 15.00 alle ore 17.30 con prenotazione telefonando allo 0833-773111 (centralino) e chiedere della sala donatori o rivolgendosi al Presidente Mario CHIARELLO, numero cell. 3480181217.

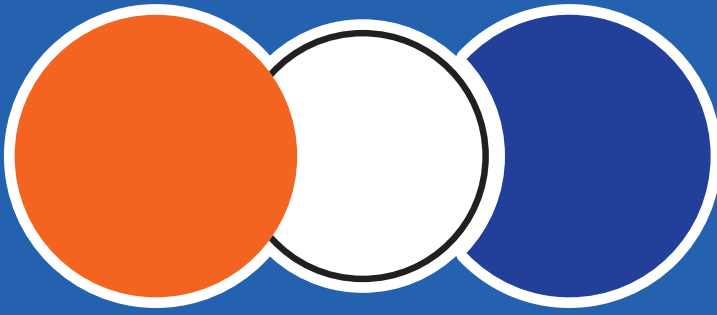
A tutti i donatori volontari di sangue di Corsano auguro di vero cuore un Felice e Sereno 2017 all'insegna della solidarietà, pace e salute.

Ringrazio vivamente la Direzione de La Voce di Corsano per la disponibilità augurando Buon Anno Nuovo.

Mario Chiarello
(Presidente)



Dicembre 2016



IL CENTRO

area commerciale del Capo di Leuca

goggisport

IL TUO COMPAGNO DI SQUADRA.



CARTOLERIA EDICOLA SERVIZI

MOBILEPOINT



STORELLA SPORT

Giù Giù

INTIMO CALZE
BIANCHERIA CASA *prova la differenza*



ZONA INDUSTRIALE - TIGGIANO (LE)



Lottizzazione Castagna, Campo Li Funci

Un antico proverbio salentino recitava: “*Spetta ciucciu meu ca masciu vene*”, mai espressione fu così azzeccata per rappresentare la situazione in cui si trovano i cittadini corsanesi. E sì, perché sono trascorsi ormai mille giorni dall’insediamento dell’amministrazione Martella, ma le promesse che il martedì successivo, in caso di vittoria alle elezioni comunali del maggio 2014, si sarebbe data attuazione al Piano di lottizzazione “Castagna - Campo li Funci” non sono state mantenute, tant’è che di martedì ne sono passati circa centocinquanta, ma ancora nulla di fatto!

I cittadini di Corsano e i lottizzanti in modo più specifico, infatti, sono stati gabbati per ben tre volte. La prima volta, quando lor signori hanno fatto credere che la mancata attuazione del piano di lottizzazione fosse colpa dell’ex sindaco Cazzato.

La seconda volta quando in campagna elettorale hanno promesso e fatto credere che tra i provvedimenti primari della compagine vi fosse l’attuazione del Piano di lottizzazione. La terza volta con le cosiddette “Riperimetrazioni dei comparti n. 4 e n. 6” del Piano di fabbricazione.

Il piano di lottizzazione “Castagna - Campo li Funci”, così come presentato da progettisti e lottizzanti ed approvato dal Comune di Corsano, non è mai stato attuato, poiché non è stato redatto secondo i dettami delle normative vigenti. Tuttavia, nonostante l’invito dell’allora amministrazione comunale ad apportare i dovuti adeguamenti tecnici, i progettisti e lottizzanti non hanno ritenuto opportuno intervenire, in barba alle richieste dell’amministrazione, ritenendolo, oltremodo, integro e completo.

Gli stessi altresì, non sono riusciti a costituirsi in consorzio, atto propeudeutico e necessario alla sottoscrizione con il comune della convenzione attuativa del piano. Ad oggi risulta ancora tutto fermo!

Tra il 2010 e il 2014 si è registrata un’intensa attività assembleare, riunioni ed incontri vari, atti a sostenere che il Piano di lottizzazione non veniva attuato per colpe dell’amministrazione Cazzato, da qui, la

Riperimetrazione del Piano di Lottizzazione

campagna elettorale del maggio del 2014 costruita sulla promessa che uno dei primi provvedimenti assunti della nuova compagine elettorale, una volta in carica, avrebbe riguardato il celere completamento della lottizzazione “Castagna - Campo li Funci”. Oggi siamo giunti al compimento del trentesimo mese, ma ancora nulla di fatto!

Infine arriviamo alla cosiddetta riperimetrazione di tutti i comparti del piano di fabbricazione del comune di Corsano, ed in modo particolare dei

zioni con atto d’ufficio presenta non poche lacune, poiché non chiarisce come la stessa sia potuta venire a conoscenza del numero dei proprietari coinvolti nel comparto e sulla loro effettiva capacità di costituirsi in consorzio. L’accorpamento d’ufficio inoltre, in caso di sopravvenuti motivi di incompatibilità, riproporrebbe nuove ed irrisolte questioni legate alla ridefinizione dei comparti, mettendo in discussione l’economicità dell’azione amministrativa e non producendo alcuna spinta propo-



comparti n. 4 e n. 6, area su cui ricade la lottizzazione “Castagna - Campo li Funci”. Questo provvedimento assunto dal consiglio comunale lo scorso 5 agosto 2016, risulta in difformità con le vigenti normative regionali.

Vi sono inoltre dei profili di illogicità nelle riperimetrazioni, peraltro effettuate d’ufficio, poiché, a prescindere dalla assoluta mancanza di una visione d’insieme della localizzazione strategica degli standard di urbanizzazione (cosiddette urbanizzazioni primarie e secondarie), sarebbe più logico e plausibile affidare una tale scelta alla libera iniziativa dei singoli privati.

La scelta di effettuare le riperimetra-

tiva all’attuazione dei comparti. Sostenere che la riduzione dell’estensione dei comparti favorirebbe i proprietari a lottizzare, è una pura mistificazione della realtà confliggente con gli atti amministrativi approvati e presenti nella casa comunale, basti pensare che per i comparti n. 4 e n. 6 il piano di lottizzazione è già approvato, mentre per il comparti n. 1 e n. 2 (zona Arnofito) l’iter amministrativo è in fase istruttoria da circa otto mesi.

Di fatto, la situazione attuale dei comparti n. 4 e n. 6 (Castagna - Campo li Funci) presenta due particolarità, la prima che gli stessi comparti sono sovrapposti alle aree già interessate dal piano di lottizzazione, adottato ed ap-

provato con delibera di consiglio comunale risalente al 18 febbraio 2009, la seconda è che le delibere di riperimetrazione degli stessi comparti riportano la dicitura: “*che viene fatto salvo il piano di lottizzazione in essere approvato con delibera di consiglio comunale n. 1 del 18 febbraio 2009 e che vengono fatti salvi e diritti di terzi*”. È evidente che ad oggi le aree dei comparti n. 4 e n. 6 sono regolate da due distinte normative, la prima contempla il piano di lottizzazione approvato come unica area, mentre la seconda lo considera come due aree distinte.

È di tutta evidenza che l’obbrobrio amministrativo che regola le aree in

questione, dovrebbe portare al naturale annullamento dell’uno o dell’altro provvedimento, se non fosse che si sono verificate due coincidenze, la prima che il progettista firmatario del piano di lottizzazione approvato il 18 febbraio 2009 è un tale ing. Martella, pertanto la salvaguardia della delibera n.1 del 18 febbraio 2009 altro non è che il tentativo di salvare il piano di lottizzazione in caso di reale vizio della delibera di riperimetrazione. La seconda è di semplice opportunità politica, ovvero, facendo salvi i diritti degli aderenti al piano di lottizzazione, per non smentire le promesse elettorali e soprattutto per evitare di annullare il piano di lottizzazione, come sarebbe stato logico fare prima della definizione dei comparti n. 4 e n. 6 (Castagna - Campo li Funci).

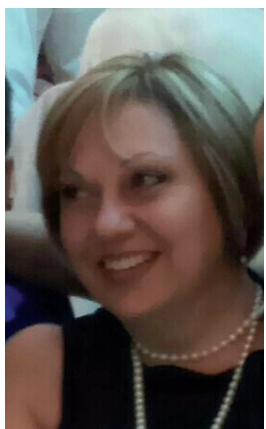
Un Augurio di Buon Anno a tutti voi.

Biagio Cazzato
Consigliere comunale



RADIOVENERE
SOLO MUSICA ITALIANA

Il ricordo del Preside Antonazzo rivive nella nuova denominazione dell'Istituto Comprensivo di Corsano e Tiggiano



Tra i cittadini più pregevoli a cui Corsano ha dato i natali c'è sicuramente il Preside Antonazzo.

Chi, tra coloro che lo hanno conosciuto, non si ricorda la sua espressione austera e nello stesso tempo benevola? La sua presenza discreta ma nello stesso tempo energica?

Non era raro trovarlo in cima alle scale della Scuola Media al mattino o negli atri della stessa scuola al fine di far comprendere ai ragazzi che quello era un luogo importante, in cui comportarsi bene e portare rispetto ai docenti, in cui curare la propria preparazione alla vita, ad una vita aperta ad un futuro migliore di quello dei nostri genitori proprio perché grazie alla scuola si può aspirare ad un futuro prospero ed è possibile ridurre le distanze tra le classi sociali.

“Soltanto la scuola può permettere ad ogni uomo di avere la sua parte di sole e di dignità... La scuola... solo essa può aiutare a scegliere, essa sola può aiutare a creare le persone degne di essere scelte, che affiorino da tutti i ceti sociali.” Se non lo avesse scritto Calamandrei questo, lo avrebbe senz'altro fatto il Preside Biagio Antonazzo.

E così, proprio nel ricordo di quest'uomo l'Istituto Comprensivo di Corsano e Tiggiano ha finalmente avuto la sua degna intitolazione.

Si è tenuta infatti nel pomeriggio di martedì 8 novembre, presso l'auditorium comunale L'Orologio a Corsano, la cerimonia di intitolazione dell'I.C. di Corsano e Tiggiano al compianto preside Antonazzo, uomo che ha contribuito a fare della Scuola il luogo privilegiato per il superamento delle differenze culturali e socio-economiche.

La scelta della data non è stata casuale, in quanto coincidente con l'anniversario della nascita dell'illustre cittadino. L'attuale Dirigente Scolastico prof.

Fernando Simone ha fatto presente come *“la nostra scuola non sia solo un luogo fisico fatto di aule, banchi, computer e sussidi didattici vari ma sia piuttosto luogo di vita, di amicizie, di passioni, di scoperte assimilabile ad un organismo vivente, nelle cui vene scorre la linfa vitale che ci proviene dai nostri ragazzi, e che in quanto tale nasce, cresce e si sviluppa, proprio come una persona e perciò ha bisogno di essere identificata attraverso un nome che la renda unica e irripetibile...”* E di seguito è entrato più addentro alla cerimonia portando il suo personale ricordo del Preside Antonazzo anche per far presente alle nuove generazioni chi è stato questo nostro illustre cittadino *“... affinché non vada disperso l'esempio di vita di un ragazzo, proveniente da una umile famiglia, già avviato al lavoro dei campi che ebbe il coraggio di infrangere le regole consolidate scegliendo la non facile via degli studi... Frequentò la scuola media e il liceo classico nella lontanissima Gallipoli ospitato da una famiglia del luogo... Conseguì la laurea in lettere, sul finire degli anni 50 iniziò la sua carriera di docente e*



quando, con la riforma del 1962, venne istituita a Corsano la Scuola Media Unica egli ottenne la nomina di docente di materie letterarie fino al 1970 anno in cui ebbe inizio, sempre qui a Corsano, la sua carriera di preside incaricato. Dopo un breve periodo in alcune scuole della zona, fece ritorno a Corsano nell'anno scolastico 1975/76 rimanendovi ininterrottamente fino al-



l'anno scolastico 1994/1995.”

Alla cerimonia di intitolazione hanno preso parte la moglie Concettina Nuccio, i parenti del preside Antonazzo, autorità civili e religiose, il vescovo sua Eccellenza Vito Angiuli nonché tantissimi docenti e Dirigenti Scolastici e tanta gente comune.

Per la speciale occasione si è esibita, per la prima volta nella storia del nostro Istituto, un'orchestra composta da giovani studenti delle due Scuole Secondarie.

I discorsi tenuti dal Dirigente Scolastico prof. Fernando Simone, dalla ni-

disponibilità, sulla sua competenza e sulla sua correttezza professionale”, ha detto. Ed inoltre “le ragioni che ci hanno indotto ad intitolare la nostra scuola al preside Biagio Antonazzo risiedono nella ferma volontà di trovare in lui l'ispirazione per portare avanti al meglio il nostro quotidiano, delicato, lavoro.”

La sua opera di strenuo sostenitore dello studio e l'attenzione verso i “suoi” ragazzi continua ancora oggi con la borsa di studio “B. Antonazzo”, giunta quest'anno alla 18° edizione, istituita nel 1999 per volere della moglie, la Signora Concettina Nuccio.

Il Dirigente Simone, nel suo discorso ha infine citato anche il docente e scrittore francese Daniel Pennac che, nel libro “Diario di Scuola”, testualmente dice: *“Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia.*

Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che prova la stessa sinfonia.

E se hai ereditato il piccolo triangolo che sa fare solo tin tin, o lo scacciapensieri che fa solo bloing bloing, la cosa importante è che lo facciano al momento giusto, il meglio possibile, che diventino un ottimo triangolo, un impeccabile scacciapensieri, e siano fieri della qualità che il loro contenuto conferisce all'insieme. Siccome il piacere dell'armonia li fa progredire tutti, alla fine anche il piccolo triangolo conoscerà la musica, forse non in maniera brillante come il primo violino, ma conoscerà la stessa musica...”

Così direbbe anche il compianto Preside Antonazzo, sempre attento agli ultimi, se oggi fosse ancora qui con noi.

Concettina Licchetta





Il Sindaco Martella risponde



In questo numero de "La Voce di Corsano" abbiamo intervistato il Sindaco di Corsano Ing. Biagio Martella al quale rivolgiamo un sentito ringraziamento per la disponibilità dimostrata accogliendo favorevolmente il nostro invito.

Biagio Martella nato nel 1968, sposato con la prof.ssa Simona Longo, padre di cinque figli, è laureato in Ingegneria civile con studio in Corsano. Ha avuto una precedente breve esperienza di amministratore ricoprendo da giugno 2001 a gennaio 2004 la carica di consigliere comunale di maggioranza con l'amministrazione del dott. Cazzato Biagio per poi essere eletto Sindaco nel maggio 2014 guidando un'amministrazione di centro sinistra.

Siamo al giro di boa della sua consiliatura. Quale è il suo giudizio in riferimento all'attività amministrativa svolta?

Il mio giudizio in riferimento all'attività amministrativa sin d'ora svolta è alquanto positivo. Positivo perchè rispettoso del programma politico che è stato elaborato in campagna elettorale nel 2014 per la Città di Corsano fondato su una serie di assunti tra cui la gestione onesta, responsabile e aperta ad una sana interlocuzione politica basata sulla partecipazione attiva di tutti i cittadini e sulla valorizzazione dei beni comuni.

Il progetto politico che porto avanti da 24 mesi richiede un impegno altissimo da parte nostra, ma prevede anche un impegno da parte dei cittadini e di tutti coloro che vogliono contribuire realmente al cambiamento culturale della città, senza mai smettere di credere che esso sia possibile. A tal proposito, vorrei ricordare che in questo percorso politico mi ha sostenuto finora, oltre al calore della gente anche la presenza di associazioni di volontariato che hanno condiviso e fatto proprio il

si presentano, e questo è un motivo di orgoglio personale che mi spinge ad affrontare sempre con più forza tutte le questioni che si presentano, anche quelle più spinose. Mi sento onorato di esercitare il compito di Sindaco, mandato che tanti cittadini mi hanno conferito e quindi se tornassi indietro al 2014 rifarei esattamente lo stesso percorso.

Molte sue promesse, fatte in campagna elettorale, non sono state ancora mantenute: dimezzamento delle indennità, approvazione piano lottizzazione, rifacimento via della Libertà e via Pascoli. Sono state semplici promesse elettorali o ritiene che sia ancora tempo per realizzarle?

Ricordo che sia nella stesura del programma elettorale che durante i comizi ho volutamente evitato di fare promesse elettorali al solo scopo di racimolare voti e consensi ai danni dei cittadini. Quindi sono stato molto attento a non decantare cose che poi non avrei potuto mantenere. Sicuramente, come era normale che fosse, ho manifestato l'intenzione di voler

non faceva parte del mio programma elettorale al che gli risposi ... va bene!. Pertanto in quel e da quel momento in cuor mio il capitolo indennità appena cominciato fu chiuso. Quindi ritengo di non aver fatto alcuna promessa elettorale. Inoltre constatando nel



tempo che l'attività Amministrativa stava assorbendo totalmente il mio tempo e che i miei impegni professionali si stavano azzerando, come in realtà poi è successo, riguardo l'indennità, la decisione non poteva essere diversa da quella che ho preso fin dall'inizio del mio mandato.

Riguardo al Piano di lottizzazione, il famigerato piano, c'è stato come accennato in campagna elettorale il mio impegno di richiamare tutti i proprietari e cercare di far firmare loro la convenzione, pensando che questa fosse la volontà dei proprietari stessi, ma mi sbagliavo. Abbiamo così invitato e convocato a distanza di tempo gli interessati per ben due volte, ma in entrambi gli incontri si è registrata una magra partecipazione dei firmatari, meno della metà. In quelle sedi è emerso il disappunto di tanti in quanto era oramai trascorso troppo tempo dall'approvazione in Consiglio Comunale e i loro interessi erano ormai mutati, infatti chi aveva investito altrove, a chi le condizioni imposte all'epoca oggi non andavano più bene e chi aveva decisamente cambiato idea manifestando paure per paventate denunce penali!! Quindi ho dovuto constatare, mio malgrado, che il troppo tempo trascorso ha pesantemente condizionato il buon esito della lottizzazione in essere

e che alla maggior parte dei proprietari non interessava più. E considerato che la lottizzazione è privata, venuto meno l'interesse della maggior parte dei proprietari, l'Amministrazione con tutto l'impegno che ci può mettere non può farci niente.

Riguardo al rifacimento della via della Libertà e via Pascoli, anche qui non poteva mancare l'interesse per cercare di risolvere la de-generazione a cui abbiamo assistito inermi e che ha visto la rovina di un intero paese. Sicuramente si interverrà e questo prima che il nostro mandato volgerà a termine, le condizioni di sicurezza sono precarie e se non siamo ancora intervenuti è perché siamo impossibilitati a farlo. Al momento abbiamo riposto al giudizio del Giudice, cui sono chiamati a rispondere Progettisti e Direttori dei lavori, per l'ideazione la progettazione e l'esecuzione di un'opera che secondo noi non poteva essere realizzata viste le condizioni del sottosuolo interessate dal passaggio di numerose condotte e visto che queste strade costituiscono il cuore del paese ad elevate condizioni di traffico.

Il tempo ormai comincia a scarseggiare, quali sono le tre priorità?

Intanto mi piace sottolineare che il tempo non scarseggia, ma trascorre impegnandoci a concretizzare azioni di buon senso, orientando l'agire amministrativo verso la "cura" del bene comune, al di là del tempo che ci rimane. In quanto alle priorità potrei mettere in ordine di importanza ma probabilmente ce ne sarebbero di più:

Tenere i conti in ordine per non gravare la comunità di future sorprese;
Riuscire ad accedere a finanziamento per la sostituzione e miglioramento dell'impianto di illuminazione pubblica. Sarebbe molto importante in quanto la nuova tecnologia a Led permetterebbe un notevole risparmio energetico ed economico garantendo alle casse del Co-

continua a pagina 15



progetto politico di dare appunto un volto nuovo a Corsano, andando oltre l'idea di suditanza e puntando invece sull'idea di una cittadinanza attiva e responsabile.

Si sta lavorando per la messa in moto di tutti quei meccanismi virtuosi che dovrebbero portare lentamente la città ad una condizione di "normalità", soprattutto in tema di servizi. Non è superfluo evidenziare come tutto il gruppo di Maggioranza viene aggiornato sulle attività e sul cammino che intendiamo intraprendere come Giunta Comunale per il governo della città, ritenendo il dialogo ed il confronto leale con i Consiglieri il presupposto fondamentale da cui partire per un migliore raggiungimento degli obiettivi politici, nell'esclusivo interesse dalla città intesa come bene-comune.

Se tornasse indietro al maggio 2014 farebbe lo stesso percorso?

L'esperienza che si vive da Sindaco è particolarmente elettrizzante, dinamica e piena di tante responsabilità e doveri verso i cittadini, che occorre essere seduti su quella sedia per capire veramente come va un paese e l'incredibile energia che è necessario impiegare per cercare di far andare al meglio la macchina amministrativa, anche se a volte questa energia non è sufficiente. Sono contento del fatto che, oltre al sottoscritto, ogni componente della Giunta e del Consiglio Comunale da il meglio di se per il raggiungimento dei risultati e delle problematiche che giornalmente

approfondire e cercare di risolvere alcune problematiche che si erano presentate come la rigenerazione urbana e la lottizzazione. Per quanto riguarda il discorso sulla indennità, l'unica volta che pronunciavo la parola indennità fu durante il confronto tra i quattro candidati Sindaci all'

l'Auditorium Comunale. Visto che andava di moda annunciare in campagna elettorale di rinunciare ad una parte dell'indennità, provai anche io durante l'intervista a dire che ne avrei lasciato una percentuale. Ma subito dopo il mio pronunciamento, uno dei candidati Sindaci mi riprese dicendomi che quanto da me manifestato non poteva essere vero perché



RCHIDEA

Nuccio

CORSANO (Le) - Piazza S. Giuseppe

347 962 05 86 (Nuccio Mario)



ONORANZE FUNEBRI | AMBULANZA H24

Ai nostri concittadini che hanno festeggiato i loro compleanni, gli auguri di tutta la redazione de "La Voce di Corsano"



Sul fronte depuratore record ritardi e nessun finanziamento

Quest'anno l'Amministrazione comunale ha battuto il suo già poco invadibile record nei ritardi sulla questione depuratore. Mai nessuno aveva fatto così male prima.

Si sono dovuti attendere gli interventi pubblici dell'Associazione "La Destra di Corsano", che ha raccolto le proteste di turisti e bagnanti locali, perché gli amministratori si svegliassero dal loro torpore ormai a stagione turistica avviata. L'unica voce che si è alzata a tutela del territorio ha avuto il merito di smuovere le cose e di richiamare le responsabilità di chi amministra.

Negli anni scorsi, grazie alla sinergia tra la passata Amministrazione e la Provincia di Lecce, già all'inizio della stagione balneare si era riusciti a salvaguardare la fruibilità della costa, evitando lo sversamento delle acque provenienti dal depuratore con il riuso a fini irrigui.

Con l'Amministrazione Martella, invece, ancora a luglio le acque provenienti dall'impianto di depurazione sono finite in mare. Chi aveva promesso di risolvere definitivamente la questione dello sversamento ha lasciato cadere nel dimenticatoio sia gli impegni elettorali, sia le rassicurazioni demagogiche della passata stagione, dando riprova dell'ormai palese inerzia amministrativa.

Un copione che si è ripetuto stancamente per il secondo anno consecutivo, addirittura peggiorando la tempistica.

Nonostante ciò sia avvenuto sotto gli occhi di tutti, non si ha avuto traccia di quegli stessi pseudo-ambientalisti che in altri periodi e con amministrazioni di altro colore erano pronti, già il primo di maggio, ad aizzare la polemica mediatica.

I paladini dell'ambiente a corrente alternata hanno fatto finta di non accorgersi di nulla aspettando pazientemente, senza fiatare.

Non si perda tempo a cercare prese di posizione del capogruppo d'opposizione. Semplicemente inesistenti. Se ciò non bastasse, nel mese di giugno la Regione Puglia ha stanziato ingenti finanziamenti a moltissimi comuni leccesi per gli impianti di depurazione e l'adeguamento della rete fognaria, ma Corsano non si è aggiudicato nemmeno un euro. Alla faccia della programmazione, del reperimento delle risorse e dei tanto decantati buoni rapporti con i vertici regionali.

Gli altri intercettano migliaia di euro anche per le politiche ambientali mentre noi ci accontentiamo delle giostre per giunta acquistate con i soldi dei privati cittadini.

Mentre le promesse sono sfociate nel nulla, le acque del depuratore hanno continuato a sfociare in mare per lunga parte dell'estate a danno dei turisti e dei corsanesi.

RENATO CAPECE

fotoGrafo

Via U. Foscolo, 3
73033 Corsano (Le)

Tel. 0833.532158
Cell. 328.7339248



Il mio nome è Tano

per gli amici Guenda... Tano Guenda

Gaetano Liberti nasce in una calda giornata il 14 luglio del 1965 (segno zodiacale Cancro, "leggo gli oroscopi ma non ci credo, soprattutto quando scrivono che in questo periodo avrai soldi e amore"), baciato dal sole, ma non dalla fortuna.

Orfano, viene affidato ad un collegio a Santa Maria di Leuca dove soggiorna per quattro anni e mezzo fin quando un giorno non compare papà Pasquale (una vita in miniera in Belgio e nelle fabbriche in Germania) assieme alla moglie Assunta Marzo con l'intento di regalare una famiglia a una giovane creatura dell'istituto.

Arrivano fermamente decisi ad adottare una femmina ma ahimè nel collegio sono tutti maschietti e così scelgono "il più pacioccone, il biondino, il più paffutello" quello con le guanciotte e con gli occhi azzurri, insomma il più bello!

A scuola è un ragazzo compito e tranquillo, se la cava in tutte le materie soprattutto geografia ed educazione fisica, tranne Matematica ("quella proprio non mi entrava in testa") e dopo la licenza media lavora presso idraulici, muratori e pittori.

L'adolescenza trascorre tranquilla e spensierata, si fida due volte, e l'esperienza con una ragazza di Gemini si conclude non proprio in bellezza ("l'ho scoperta a fare la pettegola e l'ho mandata a quel paese").

Dall'alto dei suoi 191 centimetri per molto tempo rimane la persona più alta di Corsano ("adesso c'è Maurizio di 194 cm ... però sta a Rimini e Oronzo di 193 però è meno magro di me e quindi sembra meno alto").

Presta il servizio militare a Roma nei Granatieri di Sardegna (e dove altro se no?) e dopo se ne torna nella sua ridente Corsano dove la maggior preoccupazione è affrontare giornalmente le mitiche discussioni con il merlo parlante del Bar Marcello, il quale volatile non aveva un vocabolario ricco: "non aveva una gran reputazione nei miei confronti e l'ultima parola era sempre la sua".

Papà muore nel 1993 durante il pranzo di Natale ("eravamo all'antipasto e improvvisamente si accasciò a terra") e dal 2002 vive con zia Marina ("è una seconda mamma, ci aiutiamo e sosteniamo a vicenda").

Gaetano è vero quello che si dice in paese che hai speso cinquecento milioni di lire in pochi anni dopo la morte di tuo padre?

"E' un'esagerazione, mio padre mi lasciò dei terreni che poi in effetti ho venduto e non nego che per quasi tre anni me la sono goduta con cene, viaggi e discoteche - soprattutto al Guendalina - insieme ai miei amici. Ti dico sinceramente che non mi sono mai pentito di quegli eccessi, forse adesso - che sono rimasto al verde - non lo rifarei più, ma all'epoca ero convinto che la vita una è!"

Poi c'è la parentesi dell'arresto

"I carabinieri mi beccarono con alcune decine di grammi di fumo in casa, che un mio amico aveva nascosto in casa mia, io non ho mai rivelato il nome del vero colpevole e sono finito in gattabuia a Lecce al suo posto.

Stavamo in una cella di meno di dieci metri quadrati con un letto a castello a tre posti e l'ultimo aveva il soffitto a venti centimetri dalla faccia. C'era un televisore, una piccola cucina, un lavabo e un wc, lì però niente era gratuito, nemmeno il servizio lavanderia o il detersivo. Non avendo familiari conviventi in un anno non ho ricevuto nessuna visita: E' stata un'esperienza dura".

Rifaresti la scelta di non accusare il tuo amico?

"Sono troppo buono, penso che non riuscirei a farlo neanche col senno di poi, e comunque in carcere se avessi fatto la spia me l'avrebbero fatta pagare cara. In quegli ambienti chi fa l'infame non se la passa liscia".

Poi la libertà

"Si ma passando per gli arresti domiciliari, l'obbligo di firma, il servizio sociale".

Alla Pro Loco...

"Dove mi hanno dato fiducia e fatto sentire importante. Ora sono capo magazzino, ho tutte le chiavi"

Gaetano quando hai cominciato a fumare e come vedi il problema della droga a Corsano?

"a 14 anni .. poi il passo al 'fumo' è stato breve. A Corsano si fa uso di marijuana e hashish, ma altre droghe più pesanti come la cocaina non sono molto diffuse; è molto costosa, è roba per ricchi. Comunque, ragazzi, tutte le droghe fanno male".

Rapporto con politica, religione, sport e tempo libero

"Di politica ci capisco poco, a messa vado ogni domenica, ho i miei amici e una vita piena.

Mi piacciono i film d'azione e Steve Seagal, ma il film che più mi ha toccato è stato Titanic.

E comunque ho fatto la comparsa e anche l'aiutante fotografo a Italian Sud Est. Per quanto riguarda lo sport ti dico che i due anni più belli sono stati il 1965 -e non perché sono nato io- ma perché l'Inter ha vinto la coppa dei campioni e il 2010 con il Triplete e la grande festa che abbiamo fatto a Corsano"

Come vedi il futuro?

E' ancora troppo recente il ricordo della morte ingiusta, improvvisa e tragica di Salvatore, uomo del popolo, per cui come diceva quel tale: "Del domani con c'è certezza"... però bisogna andare avanti e affrontare le cose così come vengono, sempre col sorriso sulle labbra... così come faceva sempre Salvatore.

Gaetano, il gigante buono.

Giorgio Orlando



UNIONE DEI COMUNI TERRA DI LEUCA COSTI ANNO 2015 PER INDENNITÀ AMMINISTRATORI

COMUNE	AMMINISTRATORI
ALESSANO	61.100,06
CORSANO	73.698,93
GAGLIANO DEL CAPO	24.000,00
MORCIANO DI LEUCA	45.402,00
PATU'	0,00
SALVE	26.035,54
TIGGIANO	20.612,55

La tabella qui riportata illustra gli emolumenti percepiti da sindaci e assessori dei sette paesi della nostra Unione dei Comuni nel 2015. Precisiamo che quanto esposto deriva da calcoli certi, verificati non da noi ma da fonti terze.

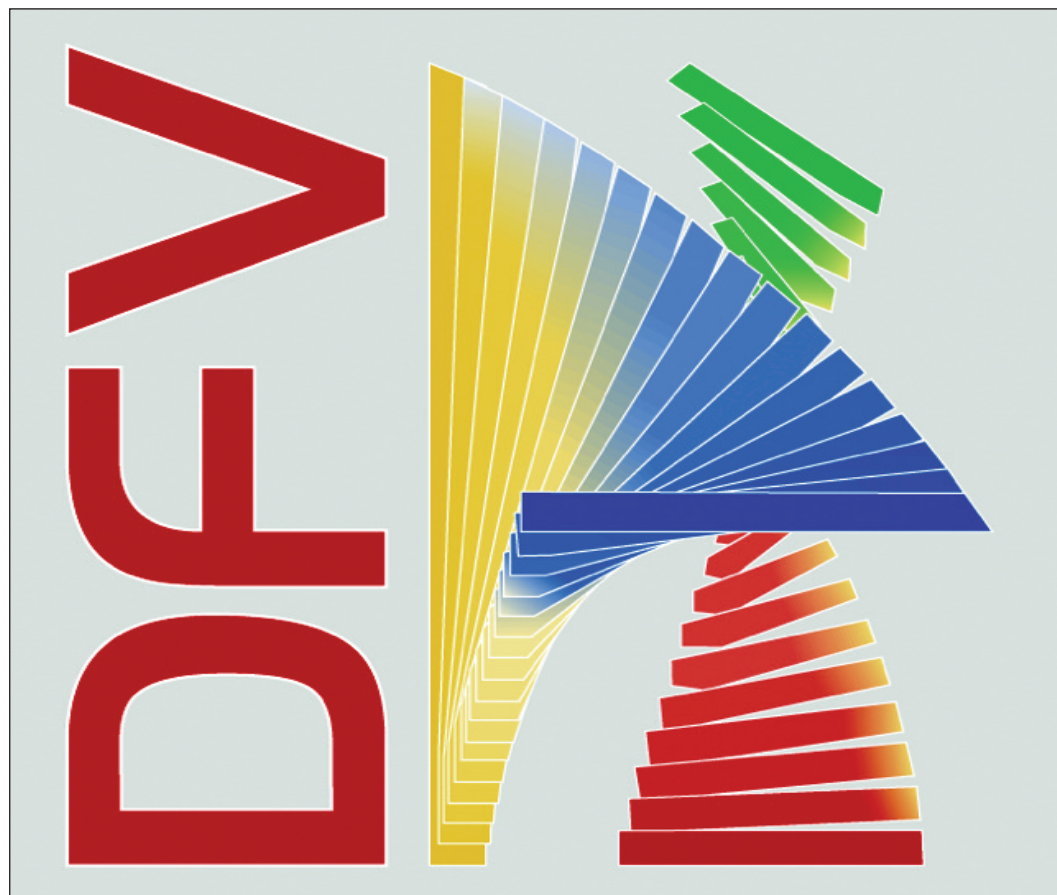
Come potete vedere si prendono in considerazione paesi con abitanti maggiori, uguali e minori di Corsano.

Tutti percepiscono compensi inferiori al nostro.

Domanda: per quale ragione gli amministratori di Corsano sono i più pagati?

Non avevano detto in campagna elettorale che avrebbero ridotto i loro compensi? Invece sono i primi della classifica.

A spese dei corsanesi naturalmente.





spigolando spigolando spigolando spigolando spigolando spigolando

AMMINISTRARE (NON) È UN GIOCO DA BAMBINI

Continuano le inaugurazioni delle giostrine da parte dell'Amministrazione. Badate bene, i nostri governanti non si curano nemmeno di acquistarle, troppa fatica trovare i fondi per farlo, non li trovano per bene altro, figuriamoci per questo. Si limitano a chiedere sponsor privati, farle comprare da questi ultimi per poi sopportare l'immensa fatica di montare le giostre e organizzare una bella inaugurazione (anch'essa pagata con soldi degli sponsor) che possa dare visibilità. Non cercate traccia di altra attività amministrativa perché non ve n'è. Progetti, finanziamenti, piano di lottizzazione (non doveva essere risolto il giorno dopo le elezioni?), nulla di nulla, ma le giostre assolutamente sì. Tutto inizia e finisce lì, per cui amministrare è un gioco da bambini ... secondo loro.

BULLISMO ISTITUZIONALE

Non era sufficiente far circolare note su carta intestata del Comune di Corsano, come fossimo davanti a documenti ufficiali. Dall'alto del suo scranno, voluto dagli amici, il suggeritore esterno invia anche delle comunicazioni di ringraziamento a nome dell'Amministrazione Comunale.

Qualcuno sarebbe così cortese da spiegare ai corsanesi chi ha conferito a costui il mandato democratico? In quale elezione è stato eletto? Quale delega di rappresentanza è stata a lui conferita? Quale funzionario, dipendente e/o dirigente si è mai spinto a tanto? Di questo passo immagina anche di potersi affacciare dalla finestra la domenica mattina ad impartire la benedizione?

Non sono stati travalicati solo i limiti della decenza e quelli della correttezza istituzionale, persino quelli del ridicolo. Chi pensa di praticare del bullismo istituzionale per imporre la propria persona ha sbagliato i suoi conti, non impressiona nessuno, tantomeno gli elettori. Ne ha avuto già dimostrazione.

Svolga il suo ruolo. Per grazia ricevuta.

C'ERA UNA VOLTA L'ANFITEATRO

E' arrivata una nuova stagione estiva e nuovamente l'anfiteatro di Corsano è senza il servizio bar e le consuete serate.

Quello che era il centro delle manifestazioni e degli appuntamenti estivi sembra sempre più una scatola vuota, priva di un impegno volto alla sua valorizzazione.

Per di più coloro i quali compiono mille sforzi per organizzare delle serate all'interno, devono fronteggiare l'assenza di un punto di ristoro che diveniva una fonte di comfort per gli spettatori.

L'Amministrazione all'indomani dell'insediamento aveva posto nel mirino proprio la gestione di quel bar, ma se questi sono i risultati avrebbe fatto meglio a continuare a pensare alle giostrine loro terreno insuperabile.

IL MURO DI BERLINO NON È CADUTO A CORSANO

Ci risiamo. Lo avevamo evidenziato in passato, ma ci sono ricascati. Nonostante ci sia una legge della Repubblica che lo sancisca, ancora una volta l'amministrazione ha "dimenticato" la ricorrenza della caduta del Muro di Berlino. Forse al suggeritore del potere non piace evidenziare certe ricorrenze? Forse all'ideatore dei manifesti la data del crollo del comunismo e della cortina di ferro è meglio tacerla? Il Sindaco Martella farebbe bene ad avvicinarsi alla storia, distanziandosi dalle pulsioni ideologiche di qualche estremista. Certe amnesie sono vuoti a perdere.

IL REFERENDUM DIVENTA UNA GIOSTRA ... DI CONTRADDIZIONI

Siccome gli **incontri partecipati** sono spariti dalla circolazione per assenza di partecipanti e le altre iniziative scarseggiano di presenze, allora l'Amministrazione ha cercato di escogitare qualcosa per attirare pubblico. Ha tentato di beneficiare della presenza degli elettori per il referendum sulle trivelle del 17 aprile per poter intercettare il flusso di persone dar far convogliare verso l'inaugurazione delle giostre in piazza Moro. A parte il fatto che questo tentativo ha già di per se del ridicolo, visto che lo sforzo sarebbe dovuto essere di incentivare le persone a votare e non sfruttarne lo spostamento anche per altri fini. Tutto ciò è anche contrario alle disposizioni di legge che prevedono espressamente il divieto di manifestazioni da svolgersi in contemporanea alle tornate elettorali, comprese quelle referendarie. Ma si sa, gli amministratori non sanno né si curano di



sapere. I loro "esperti di chiacchiere" le regole le hanno da sempre calpestate, il tutto per un briciolo di visibilità in più. E così anche il referendum diventa una giostra di contraddizioni.

LA LOTTIZZAZIONE BLUFF

Il Sindaco Martella aveva promesso solennemente in campagna elettorale che il suo primo pensiero sarebbe stato quello di attuare pienamente il famoso piano di lottizzazione. Il primo cittadino aveva affermato che quel piano poteva essere interamente realizzato. Dopo un silenzio durato due anni e mezzo nel corso dei quali non si è provveduto ad alcun che, l'Amministrazione Martella si è resa conto che quel piano così com'è è inattuabile!

Quindi ha tentato il gioco di prestigio, spacchettandolo in vari comparti. Così facendo alcune parti potrebbero essere realizzate mentre altre rischiano seriamente di rimanere lettera morta, con tanto di beffa per i lottizzandi dai quali hanno incassato il consenso elettorale per poi infischiarne. Il trucco c'è e si vede.

Questo sarebbe il successo? Questo il coniglio dal cilindro dei super tecnici al potere? Per questa genialità i nostri amministratori pensano di continuare ad incassare l'indennità piena dopo aver promesso che avrebbe rinunciato al 50%?

Almeno abbiano la compiacenza di non sbandierare come un successo quella che si dimostra come una plateale presa in giro per coloro i quali sono stati gabbati dalle promesse vuote. Il cavallo di troia della lottizzazione utilizzato a fini elettorali avrà modo di disarcionarli.

IL TAGLIO DEI PINI, LA COERENZA ECOLOGISTA E IL BILANCIO

L'Amministrazione Comunale di Corsano, nel mese di febbraio, con una sorprendente determina n. 11/2016, ha deciso il taglio radicale degli alberi di pino presenti nei pressi dell'asilo nido di via Morosini e della Scuola Materna in contrada Pozze.

La giustificazione, per una spesa di oltre 6.000 euro, sarebbe dettata dall'insinuazione delle radici degli alberi nelle predette strutture e dalla volontà di debellare la processionaria.

Una semplice osservazione: gli alberi che i solerti amministratori hanno inteso eliminare dal volto del paesaggio corsanese sono ultra trentennali. Il taglio radicale è stato, quindi, non solo irragionevole, ma ha eliminato anche un numero cospicuo di arbusti.

E' paradossale che invece di intervenire per curare i pini malati e sistemare la pavimentazione in questione, si sia preferito eliminare le piante ornamentali prospicienti. Inoltre, la stessa determina prevedeva che tale intervento, per giunta, fosse fatto con **massima urgenza** visto che vi sarebbe stato il rischio di proporzioni gigantesche della processionaria.

L'Amministrazione della trasparenza, della partecipazione e della sensibilità ecologica ha, quindi, in un solo colpo, stracciato tutti i suoi sbandierati intendimenti: 1) non ha stilato un bando pubblico, ma ha approvato un impegno di spesa adducendone l'urgenza; 2) non ha coinvolto la cittadinanza organizzando un dei tanti "incontri partecipati" in cui è specializzata (forse temendo l'effetto "deserto", quasi sempre sperimentato), ma ha preferito decidere in beata solitudine; 3) cilegina sulla torta, ha talmente tanto a cuore l'ecologia e il benessere delle piante, che per curarle meglio ha deciso di eliminarle. Insomma al posto del medico ha chiamato il boia.

Da notare che nei paesi limitrofi, come Gagliano del Capo e Tiggiano, hanno curato la processionaria intervenendo sulle piante con l'eliminazione dei nidi. La cura delle piante appunto e non l'incuria amministrativa.

A Corsano, invece, hanno inteso fare piazza pulita. Hanno dato un taglio netto ai pini, ai proclami della campagna elettorale e al bilancio comunale, invece della cura. Insomma un filotto di contraddizioni da guinness dei primati.

Inutile, infine, cercare di rintracciare uno straccio di osservazione, stimolo o protesta da parte di quei pseudo ecologisti che negli anni scorsi, con amministrazioni di ben altro colore, erano sempre vigili e attivi. Oggi preferiscono restare appisolati all'ombra del potere, visto che quella dei pini sta per sparire.

POLITICHE SOCIALI PUBBLICHE E SOLDI PRIVATI

L'Amministrazione non riesce a intercettare nessun finanziamento, non si attiva per trovare uno straccio di progetto che possa essere utile a recepire risorse e allora la strada più comoda è sempre quella di chiedere il contributo dei privati - stavolta i commercianti- per acquistare beni in favore delle famiglie bisognose. Siamo alle solite, vogliono fare bella figura con le risorse altrui. Ma se i privati devono farsi carico financo di finanziare le politiche sociali, allora a che serve un Assessore al ramo, una Giunta e un Sindaco? Per di più lor si-

gnori incassano mensilmente una indennità piena (alla faccia della promessa di riduzione del 50%), per poi chiedere agli altri uno sforzo economico. Indennità piene e tasche dei cittadini vuote.



L'UNICA DIFFERENZIATA È QUELLA DELLE TARIFFE

Riprendendo il motto di una nota pubblicità potremmo dire: il nostro paese è differente, in peggio. Ancora riecheggiano gli annunci elettorali sulla cura del verde e il rispetto dell'ambiente, spalleggiati da qualche noto ambientalista smemorato. Risultati zero.

La dimostrazione è data dal rapporto 2015 di Legambiente sulla raccolta differenziata. Secondo l'analisi svolta pochi mesi fa dal giornale online corrieresalentino.it. scopriamo, infatti, non solo che Corsano si piazza al 60° posto, ma che addirittura tra il 2014 e il 2015 il nostro paese ha avuto un calo della raccolta dell'1,8% ed è al di sotto del 4,1% rispetto alla media provinciale.

In compenso a giugno i corsanesi hanno avuto, sulle loro tasche, l'aumento dell'imposta sullo smaltimento dei rifiuti voluta dall'Amministrazione. Ecco la vera differenziata fatta dal Comune di Corsano: differenziarsi dagli altri paesi per l'aumento delle tasse.

PROFILI VIRTUALI E MASCHERE REALI

Ormai il nuovo sport è creare dei profili virtuali sui social network dietro i quali nascondersi. Ciò è comprensibile se si parla di ragazzini, ma non è accettabile se si parla di istituzioni.

Ebbene nei mesi scorsi è spuntato sui social network un profilo denominato "Biblioteca Città di Corsano" che non si capisce bene che funzione abbia se non quella di ricordare solo ciò che ha una determinata impronta ideologica, oltre che di pubblicizzare le iniziative dell'Amministrazione e di qualche amico del potere.

Volete una riprova? Nei mesi scorsi sono state organizzate delle manifestazioni. Ebbene quelle programmate dall'Amministrazione Comunale o da qualche realtà vicina agli amministratori sono state pubblicizzate da quella pagina facebook, mentre, guarda un po', l'appuntamento partecipatissimo, realizzato da questa testata giornalistica con la presentazione del libro del direttore Mario Giordano, è stato volutamente taciuto.

Ecco come piegano il nome delle istituzioni a loro piacimento. Altro che biblioteca centro delle idee. Ma il peggio consiste nel fatto che lor signori credono veramente di coprire la realtà con la loro faziolosità. Poverini.

ECCO UN CASO PIÙ UNICO CHE RARO

Vi preghiamo di leggere attentamente quanto qui di seguito riportato tra virgolette. Sono i primi tre righe del volantino del 28/10/2016 a firma del gruppo consiliare "Impegno comune per Corsano".

"Dopo aver lasciato il tempo tecnico necessario, affinché la nuova maggioranza potesse anche comprendere, programmare e realizzare il suo programma, arrivati alla metà del mandato amministrativo, il gruppo di minoranza....."

Avete letto con attenzione? Bene. E' da far rizzare i capelli.

Infatti, per la prima volta, non solo a Corsano ma in Italia, una minoranza dichiara di aver lasciato il tempo alla maggioranza pari a metà del suo mandato...

Ma come, quando mai un'opposizione è così sciocca da dare tanto respiro. L'opposizione, tutte le opposizioni, incalzano, tallonano, controllano, denunciano alla pubblica opinione con manifestazioni, incontri, dibattiti, manifesti a ritmo serrato. Ciò accade in tutti i comuni, altro che lasciare il tempo.

Tutto ciò succede solo a Corsano ad opera di un capogruppo che persino nella terminologia qualifica il proprio gruppo di "minoranza" e non invece di opposizione, come sarebbe più consono al vero ruolo che si dovrebbe svolgere. Il che la dice tutta in tutti i sensi.

Giudicate voi!



Biagio Negro: il fotoreporter in cravatta.

La ressa pomeridiana per giocare a puni, tutto merito degli anziani di piazza Santa Teresa. Hanno scoperto il trucco per fregare la vecchiaia.

Ci sono tre certezze in una giornata: il sole che sorge, la luna che illumina il cielo e il post su facebook di Don Luca che ci fa riflettere su entrambi.

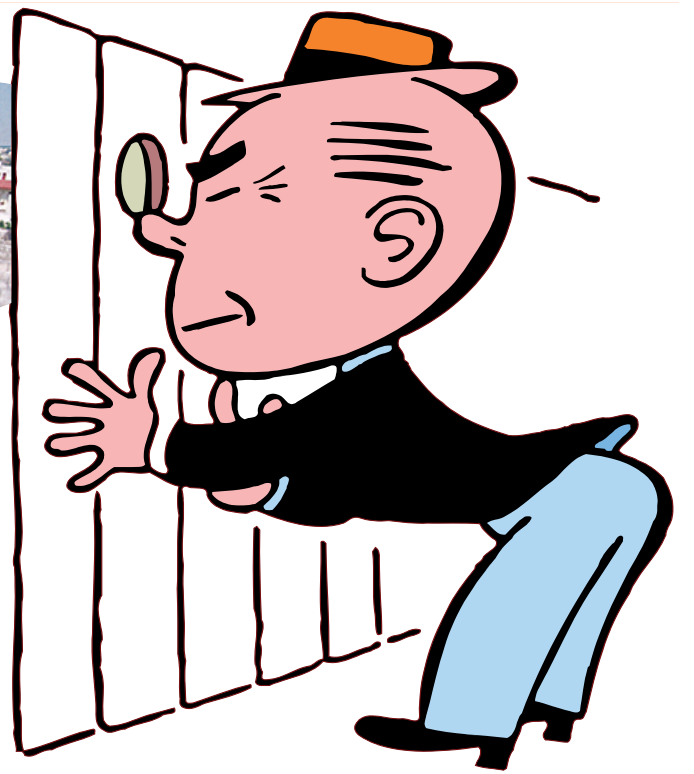
La segnaletica mutevole dei parcheggi su piazza XXIV Maggio. Esempio di pittura astrattista: nu se capisce nenzi!

Dopo 36 anni di onorata presenza, ha chiuso la profumeria di Ada ... Non è un "trucco".

Continuano ad aumentare le agenzie di pompe funebri a Corsano. Non pensiamoci su, solo alla morte non c'è rimedio...appunto.

Mentre i pini venivano tagliati dall'Amministrazione Comunale, giustificando questa scellerata azione con la presenza della processionaria (che in altri paesi viene semplicemente curata), gli pseudo ambientalisti xylellari facevano finta di nulla per evitare di dare fastidio al potere. Con le precedenti Amministrazioni erano i paladini del "verde", ora sono diventati daltonici. Incoerenza cromatica "polivalente".

Le manifestazioni della Pro Loco sono state contraddistinte dal meteo avverso. Tempaccio a Santa Maura. Pioggerellina incessante alla Sagra Agreste. Vento ai Giochi Rionali. Tutto questo però non ha intaccato la bellezza delle manifestazioni e la passione nell'organizzarle. Come



recita una famosa frase "mancò la fortuna ma non il valore".

I nostri amministratori primeggiano... su facebook. Peccato che nella realtà nessuno se ne sia accorto. Siamo davanti a un'Amministrazione virtuale: su internet le meraviglie, nella realtà le macerie, nel mezzo le chiacchiere.

Finalmente si è compreso perché un tal sedicente oppositore è in realtà un docile compagno di strada del potere. Chi deve chiedere favori sottobanco per cercare di portare a termine delle operazioni anche con vista sul mare (magari senza riuscirci), non può poi permettersi di fare chiasso. Più che al-

l'interesse collettivo per lui conta quello bancario, il resto può aspettare.

Nel corso della preparazione della festa estiva in onore di San Biagio una raffica di vento ha fatto cadere le luminarie in via di allestimento in piazza San Biagio. Tanta paura ma per fortuna nessun danno. Sembra che il patrono abbia messo una mano. Giacché ci sei, aiutaci, anche dalle "raffiche" pericolose dei rimpetti di Piazza San Biagio.

L'ape della verdura di Piazza Santa Teresa. Intorno i commenti degli assidui presenti sulle varie stagioni agricole. Come dire: il borsino delle derrate alimentari è lì.

I quintali di pasta preparati in tutte le loro salse dalla brava cuoca Rosa nella residenza teatrale per i giovani ospiti. Come dire: carboidrati e teatro ecco la formula vincente.

Biagetto Licchetta e il suo sconfinato archivio fotografico riferito alla vita paesana. Volete sapere il segreto? Ha la macchina fotografica incorporata negli occhi.

Piazza Don Ernesto Valiani, fermata dei pullman per la partenza e l'arrivo per tutte le destinazioni. Insomma è il nostro Terminal cittadino.

Le memorabili sfide di scopa e tresse del bar Santa Sofia. 4 i giocatori, 444 gli spettatori - commentatori - Il miglior giocatore? Inutile dirlo: Pietro.

Via Regina Elena: la strada dove è scivolata l'Amministrazione Comunale.

Il referendum costituzionale e le poche iniziative pro e contro, con un unico denominatore comune: tutte deserte.



Ecco Pietro mentre esprime le sue profonde idee





SPARASCI

ANALISI CLINICHE

LABORATORIO CONVENZIONATO con il Servizio Sanitario Nazionale
- accreditamento n° 098156 -

Via Vittorio Emanuele II, 5 - 73039 **TRICASE** (Le) - Tel. 0833.544056



AMATORI CHE PASSIONE!

Facciamo il punto sulle squadre corsanesi



Anche quest'anno, come da tradizione, è ripartito l'attesissimo **Campionato Amatori AICS Over 30** che vede impegnate diverse compagini corsanesi ormai da diversi anni.

Si riparte con la **Libertas Corsano** di mister **Licchetta**, campione in carica per il terzo anno consecutivo (quinto se consideriamo i titoli ottenuti con l'associazione UISP, ndr). I favori del pronostico, per blasone e tasso tecnico non possono che essere nettamente a loro favore. Considerando l'innesto di alcuni giovani interessanti come Antonio Calabrese e il ritorno del monumentale Gabriele Piscopello, tutto lascia presagire l'ennesima marcia trionfale della compagine corsanese, saldamente al comando della classifica sin dalle prime giornate di campionato con quattro punti di vantaggio sul Rudianus, secondo in classifica.

Se l'anno scorso aveva rappresentato la vera grande "outsider" del torneo contendendo sino alle ultime giornate il titolo alla Libertas Corsano, la compagine dell'**AC Silvio Bleve** si è rivelata quest'anno come la sorpresa negativa. Irriconoscibili gli uomini di mister **Rossano Bleve**, anche in virtù di tante assenze fondamentali e la scarsa forma del bomber Antonio Cavalieri, reduce da un infortunio che ne ha bagnato le polveri. Sono solo sei i punti racimolati dall'AC Silvio Bleve, sicuramente pochi rispetto alle potenzialità dell'organico da quest'anno rafforzato dalla presenza di due giovani dalle belle speranze come i fratelli Orlando. Tuttavia, considerando la tenacia e la caparbia di Walter Longo e compagni, l'irrefrenabile passione di mister Bleve

e il tasso tecnico di alcuni suoi uomini chiave, il loro "de profundis" sembra comunque lontano.

Piccola rivoluzione in casa **Bar del Corso**, affidata quest'anno alla saggia gestione dell'oriundo mister **Andrea Martella**. Sono stati tanti i giovani inseriti nella storica compagine corsanese. Da Emanuele Riso a Pierlugi Chiarello senza dimenticare i sempre preziosi Davide Riso, Luciano Piscopello e Gianluca Capece. I risultati in termini numerici al momento non sono esaltanti, manca infatti ancora la prima vittoria stagionale ma il tempo è galantuomo e i frutti del lavoro del Presidente **Tonino Branca**, saranno presto raccolti. La classifica è senza dubbio bugiarda e non rispecchia il vero valore della compagine corsanese.

Nota di attenzione meritano anche le due altre squadre impegnate nel **Campionato Amatoriale AICS Over 40**. **Supermercati A&O**, squadra arcigna ed esperta si è distinta per il fairplay dimostrato in campo, che rispecchia perfettamente i valori del loro compagno di squadra Salvatore Storella, che in queste settimane purtroppo ci ha lasciato. Prima vittoria ed obiettivo stagionale raggiunto per gli uomini di mister **Dario Russo**. In realtà, i "vecchietti terribili" del **Cravattificio Russo**, vincono ad ogni incontro. Un squadra formata da una classe di ferro (in campo non è difficile notare 65enni in calzoncini e maglietta) che battaglia ad ogni partita dal primo all'ultimo minuto. Per loro il risultato non conta e non conta nemmeno un fischio contro dell'arbitro di turno. Loro hanno già vinto. Chapeau!

Paolo Capece

Il settore giovanile cresce



Giovanissimi

È ripartita con grande entusiasmo la stagione sportiva della A.S.D. Corsano, che vede protagonisti bambini e ragazzi da 5 a 16 anni.

Gli "Allievi", ragazzi nati nel 2000 e 2001, si stanno ben comportando nel campionato di competenza, veleggiando tra le primissime posizioni della classifica.

Un campionato duro, che richiede impegno costante dei ragazzi, chiamati ogni domenica a dimostrare il proprio valore.

Gli atleti, guidati dall'esperto Mister **Biagio Panico**, coadiuvato dal massaggiatore **Andrea Ponzetta** e accompagnati dal dirigente **Biagio De Marco**, sono sicuramente all'altezza per affrontare nel migliore dei modi, facendo gli scongiuri del caso, il proseguo del campionato.

La maggior parte dei ragazzi, che compone la squadra, lo scorso anno calcistico ha vinto il **Campionato "Giovanissimi" Provinciale**, sbaragliando la concorrenza.

Con 3 giornate di anticipo rispetto al calendario, hanno potuto gioire per un successo più che meritato.

Il team allenato da **Donatello Chiarello**, coadiuvato dal preparatore atletico, **Salvatore Ferilli** e dal fisioterapista **Cosimo Caracciolo**, ha avuto un ritmo da schiacciasassi: 15 vittorie e 3 pareggi.

Anche quest'anno, i ragazzi, nati negli anni 2002-2003, stanno dimostrando le proprie qualità.

"Non ci sono segreti - afferma Mister **Chiarello** - però posso dire con sicurezza che il gruppo ha il suo peso. Non bisogna cullarsi sugli allori, perché altrimenti si rischia di mandare all'aria il lavoro fin qui svolto".

Interviene poi il presidente della A.S.D. Corsano, **Denis Ciardo**, che chiosa: "Per tutte le attività, dai Primi calci agli Allievi, dobbiamo dire grazie in primis ai bambini, ragazzi e poi ai genitori".

Quando gli chiediamo quali sono gli obiettivi per il futuro, ci risponde così: "Pensiamo a disputare la restante parte di campionato, sia per gli Allievi che per i Giovanissimi, con la giusta attenzione, sano spirito sportivo e senza mai mollare. Poi in un discorso a medio-lungo termine, stiamo potenziando il nostro vivaio e portando avanti alcuni progetti tutti volti alla sana crescita dei nostri atleti".

Donato Antonazzo



Allievi



Manutenzione del verde pubblico e privato
Progettazione e gestione del verde
Impianti d'irrigazione
Pulizia immobili

VerdeGià Società Cooperativa

L.R. Casciario Gianfranco tel 3281674671 - 3490675970
Piazza San Giuseppe 1, 73033 Corsano (Lecce) e-mail: verdegia@alice.it

Radio SPORTIVA
Raccontiamo Emozioni



da pagina 9

Il Sindaco Martella...

mune risparmi notevoli. Realizzare sempre con finanziamento l'ammmodernamento della Fogna bianca e la vasca di accumulo di prima pioggia grazie anche al fatto che dopo circa un anno e mezzo siamo riusciti ad avere dalla provincia l'autorizzazione allo scarico; Riuscire ad accedere a finanziamento per realizzare trincee drenanti e pozzi disperdenti per evitare che l'acqua depurata del depuratore vada in mare; E ancora essere traghettoni portando non a termine, perché me ne rendo conto che è impossibile visto il tempo che ci rimane, ma almeno di portare alla proposta di adozione da parte della giunta alla messa in opera del PUG (Piano Urbanistico Generale).

In questi ultimi anni si è assistito a dei consigli comunali urlati e rissosi che hanno superato abbondantemente ogni limite. Si nota una netta carenza di argomentazioni, correttezza, dialettica proficua da parte di tutti. Non crede che tutto ciò non giovi alla soluzione dei problemi?

Bah, non so se ciò corrisponde a vero dal momento che prima di questa legislatura non ho assistito nell'ultimo quinquennio a Consigli Comunali, certamente oggi c'è questa tendenza a prevaricare una certa etica che gioverebbe a tutti. E quanto accade non mi sento assolutamente di addebitarlo a questa maggioranza dal momento che la maggior parte di noi è alle prime armi e tutti animati da spirito sereno e tranquillo. Forse il tutto scaturisce dal fatto che ancora oggi chi siede sui tavoli della minoranza non riesce a darsi pace della sconfitta elettorale e tenta in ogni consiglio, con esperienza e freddezza, a caricare la dialettica con argomentazioni ed a volte anche con offese che il più delle volte scatenano gli animi. E' anche vero che la nostra azione amministrativa è più concentrata alla sostanza dei problemi ed a volte poco alla forma ... ed è anche vero che ogni virgola mal posta, a volte anche quando è ben posta, crea presupposto alla minoranza per scatenarsi ed inscenare previsioni apocalittiche e tendere a far scemare ogni ipotesi progettuale di crescita per questo paese. Non voglio stare qui ad elencare le innumerevoli proposte consiliari che sono state approvate e che mirano ad avere risvolti positivi per Corsano, ma nelle discussioni si è voluto sempre vedere o immaginare l'altra faccia della medaglia ... insomma il bicchiere per la minoranza è sempre mezzo vuoto. Noi continueremo a lavorare, e con maggiore esperienza cercheremo di fare sempre meno errori di forma e ci auguriamo che le future discussioni possano essere sempre più serene e costruttive.

Quali sono i rapporti con l'opposizione? E' difficile definire quali possano essere i rapporti con una opposizione. Sicuramente per l'indole che mi caratterizza, fin da subito si è cercato di instaurare un rapporto se pur distaccato di cordialità e rispetto. A volte ci si è anche lasciati andare manifestando idee, progetti, risultati, per-

plessità, salvo poi al momento giusto vedersi rinfacciare una verità distorta ad arte, come al comizio a cui si è assistito quest'estate in piazza Santa Teresa. E' chiaro che dinanzi a questi atteggiamenti, che qualcuno definirebbe normali ... ci si finisce per irrigidire e ridurre al minimo contatti e rapporti se non quelli strettamente necessari. Ricordo che la finalità di un'amministrazione è quella di cercare di far progredire un paese e credo di affermare che quella di un'opposizione non debba essere quella di ostacolare a tutti i costi il cammino ... ne va della crescita di un paese.

La composizione della sua giunta continuerà ad essere l'attuale o ci sarà qualche variazione?

L'attuale giunta fino ad oggi ha prodotto importanti risultati, ha lavorato con serietà e nel rispetto delle idee altrui e di tutta la maggioranza. Sono certo che sta dando il massimo e mi auguro con tutto il cuore che si continui a dare sempre di più, fino alla fine del nostro mandato, per onorare al meglio questo importante compito che i cittadini nel 2014 ci hanno affidato. Pertanto ad oggi non ci sono intenzioni di apportare variazioni, quindi la Giunta continuerà ad essere l'attuale.

Come tutti i corsanesi lei conosce il nostro periodico, nato oltre quarant'anni fa La Voce di Corsano, ormai fa parte della vita del paese. Qual è il suo parere?

Per la Voce di Corsano negli anni passati ho sempre augurato in cuor mio il meglio, apprezzamento che oggi estendo pubblicamente, nella speranza che le argomentazioni possano arricchire, chiarire, spiegare ed illustrare al meglio quanto si è fatto o si può fare per questo paese. Se la finalità è quella di affiancare e sostenere la crescita, al di là del colore politico, non posso che sperare ed augurare che i suoi messaggi e i suoi scritti, possano essere di sostegno e innovazione per il nostro Paese Corsano.

Tanti Auguri di Buon Anno a tutti i cittadini di Corsano.

CORSANO IN CIFRE

	2016 *	2015	2014
NASCITE			
Dichiarate nel comune	25	32	29
Fuori comune (atti trascritti)	12	13	7
All'estero (atti trascritti)	5	16	9
Totale	42	61	45
MORTI			
Nel comune	18	26	29
Fuori comune (atti trascritti)	25	12	22
All'estero (atti trascritti)	1	2	2
Totale	44	40	53
MATRIMONI			
Nel comune rito civile	5	6	2
Nel comune rito concordatario	14	20	18
Fuori comune (atti trascritti)	18	12	10
All'estero (atti trascritti)	7	4	3
Totale	44	42	33
ABITANTI	5.505	5.558	5.555
FAMIGLIE	2.002	2.002	1.991

* I dati sono riferiti al 24.12.2016

Dr. COSIMO CARACCILO FISIOTERAPISTA

Collab. A.S.D. Corsano - Scuola Calcio



Riabilitazione ortopedica e neurologica

Rieducazione Posturale Globale

Trattamenti osteopatici

Ginnastica correttiva di gruppo per la terza età

Manipolazione vertebrale

Manipolazione fasciale

Terapia strumentale - Tecar

Linfodrenaggio



CORSANO

Cell. 3474134100

cosimo.caracciolo@gmail.com

Collaborazioni con ortopedici e radiologi specializzati nelle ecografie muscolo-scheletriche. Possibilità di consulenze in studio con il Dott. Luca De Martino, specialista neurochirurgo vertebro-spinale.



Il Consiglio di Amministrazione

Presidente
Rinaldo Rizzo

Vicepresidente
Giulio Sparascio

Consigliere
Giacomo Monsellato

Direttore: Giosuè Olla Atzeni

GAL Capo di S. Maria di Leuca s.r.l.

Piazza Pisanelli (Palazzo Gallone)

73039 Tricase (LE)

Tel. 0039 0833 545312

Fax 0039 0833 545313

Email: gal@galcapodileuca.it

www.galcapodileuca.it



Unione Europea



LEADER +



Regione Puglia





Da pagina 1

VUOTO A PERDERE

verno Renzi è il primo responsabile di tutto ciò, poi arriva l'Amministrazione Comunale.

Nei paesi limitrofi, infatti, nonostante Renzi, qualcosa si muove. Basti vedere Gagliano, Tiggiano, Alessano. Da noi buio pesto. Le poche opere in fase di realizzazione sono imputabili alle precedenti amministrazioni, si guardi agli alloggi popolari o ai lavori presso la scuola materna. Per di più, i cavalli di battaglia della campagna elettorale e i punti forti degli amici dell'Amministrazione, si sono dimostrati un fallimento.

Si faccia riferimento al depuratore consortile, che in questi anni di gestione Martella è stato sempre attivato per uso irriguo in ritardo abissale, a metà luglio, nel silenzio dei santoni pseudo ambientalisti. A ciò si aggiunga che la Regione Puglia a giugno ha stanziato in favore di diversi Comuni ingenti fondi per gli impianti di depurazione e per la rete fognaria. Ovviamente Corsano non risulta tra i territori che ne beneficeranno. Sul depuratore, quindi, il vuoto! Rendendosi conto di non aver posto in essere alcuna attività sostanziale, l'Amministrazione circa un anno fa ha avuto un'alzata d'ingegno per farsi notare: i divieti di via Regina Elena.

Sull'argomento sono state impiegate sin troppe parole, ma l'unica cosa che resta è il fatto che a fronte di una spesa di circa 8.000 euro, la creazione di un dedalo di divieti subiti da corsanesi e pendolari e un fiume di carte, tutto è stato smantellato miserevolmente perché addirittura illegittimo, così come affermato dal Ministero delle Infrastrutture.

Per non parlare poi del punto cardine per eccellenza: il piano di lottizzazione Castagna-Campo Li Funci. Ancora rimbombano le parole del Sindaco Martella che prometteva solennemente alla popolazione che il suo primo impegno sarebbe stato quello di dare attuazione a quella pianificazione. Come un incantatore di serpenti il Primo Cittadino ammaliava i corsanesi interessati promettendo loro che tutto si sarebbe risolto in un baleno. Anche su questo il castello di carta delle mezze verità si è afflosciato miserevolmente.

Dopo due anni e mezzo la montagna ha partorito il topolino. Il Sindaco ha dovuto

ammettere che quel piano così com'è non può essere attuato. Salvo poi giustificare - in malo modo - tale assunto con un cambio di idea da parte dei proprietari interessati. Niente di più lontano dalla realtà, basta ascoltare i diretti interessati. In effetti è la riprova che quella promessa era un espediente creato solo a fini elettorali. Su questa delicatissima questione il Sindaco non pensi di cavarsela con lo spezzettamento dei comparti e con il tentativo di portare a termine qualche briciola, salvo poi lasciare in balia delle onde il resto dei terreni interessati. La lottizzazione mancata sarà un boomerang che produrrà i suoi effetti.

In sintesi non si sa se rammaricarsi per il vuoto amministrativo o per i danni che rischiano di provocare quando tentano maldestramente di riempire di contenuti le loro giornate.

Rispetto a questa desertificazione di idee, progetti, finanziamenti e azioni, c'è sempre qualche suggeritore esperto in nulla, qualche fans oltranzista e qualche assessore "esterno" mai eletto, che cerca di coprire le spalle al potere.

Ogni volta, però, passata la festa resta il vuoto, appunto. Non ci sono prospettive di crescita, i dati del tessuto economico corsanese sono desolanti, la tassazione (dal trasporto scolastico sino alla TARI) aumenta senza alcun miglioramento dei servizi.

Insomma o non fanno o quando tentano di fare creano ulteriori problemi. Non si sa cosa sia peggio. Il risultato, però, è lo stesso: il vuoto o la creazione del vuoto.

Non può essere un antidoto al vuoto la presenza degli amministratori a tempo pieno, se poi questa non porta frutti. Peggio ancora se poi gli stessi avevano promesso di rinunciare a metà delle loro indennità, mentre, invece, la incassano interamente. Le loro tasche sono piene, mentre il bilancio continua a svuotarsi. E' necessario pensare ad un futuro differente perché altrimenti, di questo passo, ci troveremo a pagare domani le carenze di oggi. I corsanesi vogliono un avvenire vincente e avvincente per il paese, e non un vuoto a perdere.

E qui comincia ad aprirsi il capitolo dell'alternativa che non tarderà ad arrivare. Ma su questo versante, siatene certi, ne vedremo delle belle.

Biagio Caracciolo

foto
immagire

CORSANO (LE) - Via della Libertà



OTTICA BORTONE
OPTOMETRISTA

il benessere degli occhi

DOPO 25 ANNI DI ATTIVITÀ AL SERVIZIO DELLA VOSTRA VISTA, OTTICA BORTONE SI TRASFERISCE, SI RINNOVA E CONFERMA IL MASSIMO IMPEGNO PER IL BENESSERE DEGLI OCCHI

Via Vittorio Emanuele - 73033 CORSANO (Le) - Tel. 0833.533162
www.otticabortone.it - otticabortone@alice.it

Riproduzione di articoli e notizie è autorizzata citandone la fonte. Distribuz. gratuita

**LA VOCE
DI CORSANO**

Quadrimestrale di informazione, cultura, politica, sport

Direttore Editoriale: Biagio Caracciolo

Direttore Responsabile: Miriam Ciardo

Proprietà
Assoc. "La Voce di Corsano"

Hanno collaborato:
Donato Antonazzo, Maria Grazia Bleve,
Salvo Bleve, Paolo Capece, Biagio Cazzato,
Franco Chiarello, Mario Chiarello,
Mario Chiarello, Gaetano Liberti,
Concettina Licchetta, Biagio Martella,
Giorgio Orlando, Corrado Russo,
Chiara Vantaggiato

Direzione e Amministrazione
via G. Pascoli, 69 - 73033 Corsano
tel. 0833.531341
www.lavocedicorsano.it
e-mail: info@lavocedicorsano.it

Aut. Trib. di Lecce n° 420 del 18/01/1988
P. Iva 00899130751

Impaginazione grafica e stampa
BLEVE Pubblicità
via della Libertà, 37 - 73033 Corsano (Le)
Tel./Fax 0833.532372
www.blevepubblicita.it

In caso di mancata consegna al destinatario il portalettere è pregato di specificare il motivo contrassegnando con una X il quadratino corrispondente:

DESTINATARIO	SCONOSCIUTO	<input type="checkbox"/>
	TRASFERITO	<input type="checkbox"/>
	DECEDUTO	<input type="checkbox"/>
INDIRIZZO	INSUFFICIENTE	<input type="checkbox"/>
	INESATTO	<input type="checkbox"/>